

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**  
**LUCCA**

**CONSUNTIVO ANNO 2013**

**Nota integrativa al Bilancio al**  
**31.12.2013**

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

### **LUCCA**

#### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013**

##### **Premessa**

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul supplemento Ordinario n. 203/L alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16 dicembre 2005, è stato emanato il nuovo Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, in sostituzione di quello già emanato con il DM 287/1997.

Il DPR 254/2005 sancisce il definitivo passaggio delle Camere di commercio al sistema economico-patrimoniale, quale unico sistema contabile. La sua entrata in vigore, per la parte relativa agli aspetti contabili e ai nuovi schemi di preventivo economico e di bilancio, è avvenuta a partire dall'esercizio 2007.

Il 5 febbraio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui sono stati ufficialmente emanati i principi contabili destinati alle Camere di Commercio, nel rispetto del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Si tratta, in particolare, di 4 documenti che raccolgono un sistema di enunciati e di regole di riferimento, elaborati da un'apposita Commissione e rivolti alle Camere di Commercio, con il fine di rendere omogenei i criteri di redazione dei documenti contabili. Essi sono in vigore con riferimento al bilancio di esercizio relativo al 2008. Come precisato nel primo documento elaborato dalla Commissione, si tratta di un sistema di indicazioni senza pretesa di esclusività e completezza, poiché si riferiscono alle ipotesi più problematiche oppure oggetto di una netta modifica di disciplina; particolarmente significativi sono gli enunciati in tema di diritto annuale.

Presso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio è stata appositamente istituita un'apposita "task force" per l'applicazione dei suddetti principi contabili. Essa è composta oltreché da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, da rappresentanti del Ministero dell'Economia e Finanze, dall'OIC, da Segretari Generali e da esperti camerale appartenenti all'area economico-finanziaria. A partire dall'esercizio 2010 la task force ha elaborato e divulgato approfondimenti di carattere tecnico, volti sia alla risoluzione di problematiche di applicazione dei principi contabili evidenziate dai quesiti provenienti dal sistema camerale, sia a fornire le precisazioni che si rendano necessarie per la corretta applicazione dei principi contabili camerale, al fine di una sistematizzazione del quadro normativo camerale con i principi contabili OIC.

## *Attività svolte*

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal Dlgs n. 23 del 15 febbraio 2010, tenendo distinte la gestione contabile dell'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata nell'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

## **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è redatto conformità al dettato degli articoli 21 e seguenti del capo I – Titolo III del D.P.R. 254/05 e nel rispetto degli articoli del Codice Civile in materia di Bilancio in esso richiamati, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento.

Il bilancio di esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio ed il risultato economico dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 3 del DPR 254/2005 e dell'art. 2423 Cod. Civ. in esso richiamato.

## **Principi generali e principi applicati**

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi della veridicità, universalità, continuità prudenza, continuità e chiarezza, secondo la contabilità economica e patrimoniale e in applicazione dell'art. 1 del DPR 254/2005 e dei principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di specifici Fondi fra le passività; sono stati evitate compensazioni tra costi rilevati e proventi.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni della gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si riferisce realmente la manifestazione economica e non a quello in cui si è concretizzato il relativo movimento numerario (incasso o pagamento).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I principi applicati, di cui al documento n. 2 elaborato dalla Commissione sui principi contabili delle Camere di Commercio, si riferiscono alle voci omogenee di stato patrimoniale e conto economico, nel rispetto dei "*Criteri di valutazione dei beni patrimoniali*" di cui all'art. 26 del DPR 254/05.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## **Immobilizzazioni**

Nel 2010 sono stati allineati i valori contabili dei beni camerali a quelli risultanti dall'inventario esistente, provvedendo alle dovute rettifiche di costi storici e relativi ammortamenti e riclassificando, ove necessario, le categorie patrimoniali di appartenenza.

### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo storico di acquisizione sostenuto per software e licenze d'uso, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.P.R. 254, ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 del D.P.R.. 254.

In particolare gli **immobili** posseduti al 31.12.1991 sono stati iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni e integrazioni (valore catastale rivalutato del 5%) ovvero, se maggiore, al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione. Tutti gli importi sono poi stati incrementati delle spese per le opere di straordinaria manutenzione realizzate effettivamente (ricostruite in base alle fatture dei fornitori) a partire dall'1.1.1992 ovvero dalla data di acquisto.

Gli immobili acquistati successivamente al 1991 sono stati iscritti al prezzo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

L'immobile, destinato a Cittadella della Calzatura/"Polo Tecnologico" di Capannori, al 31 dicembre 2013 risulta ancora in fase di realizzazione ed è iscritto in inventario al valore corrispondente a quello di acquisto (saldo ancora da erogare), indicato nel relativo atto del 30 dicembre 2011.

In dettaglio essi sono:

	<b>Superficie</b>	<b>Costo storico rivalutato 2013</b>
<b>SEDE PRINCIPALE (compresi locali acquisiti successivamente)</b>	sup. 3.897 mq	<b>€ 9.529.703,33</b>
Locali Piazza della Cervia – acquisto 20/06/1997		
Locali ex Bipielle Real Estate – acquisto 16/04/2004		
<b>IMMOBILE CITTADELLA DELLA CALZATURA/"POLO TECNOLOGICO" di CAPANNORI (QUOTA PARTE CAMERA PARI AD 1/3)</b>	sup. totale 810 mq	<b>€ 530.447,75</b>
<b>MAGAZZINO BURLAMACCHI</b>	sup. 428 mq	<b>€ 411.635,92</b>
<b>ISTITUTO GIORGI</b>	sup. 4.455 mq	<b>€ 2.512.644,87</b>
<b>GARAGE BURLAMACCHI</b>	sup. 53 mq	<b>€ 114.829,05</b>
Acquisto 12/12/1997		
<b>SEDE DI VIAREGGIO</b>	sup. 662 mq	<b>€ 1.691.000,62</b>
Acquisto 8/03/2000		
<b>MAGAZZINO DI CARRAIA</b>	sup. 1.371 mq	<b>€ 595.431,50</b>
Acquisto 4/12/2001		

**I mobili, gli impianti, i macchinari e gli automezzi** sono valutati al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione.

Con la redazione del bilancio d'esercizio 2002, si è provveduto ad inserire sia nello Stato Patrimoniale sia in Inventario i beni provenienti dall'Ufficio Metrico, precisando che sono completamente ammortizzati.

Nell'anno 2004 si è provveduto alla sostituzione della centrale termica e del gruppo frigo dell'immobile che ospita la sede camerale. Il costo storico rivalutato dell'immobile ed il relativo fondo non sono stati diminuiti, in quanto non è stato possibile quantificare il valore corrispondente attribuibile agli impianti dismessi. Era, in ogni caso, stimabile come irrilevante l'incidenza del loro valore corrente sull'immobile, in quanto completamente usurati e tecnologicamente superati.

Dal 2004, nel rispetto del postulato della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 del codice Civile, si è ritenuto di evidenziare il valore corrente di parte delle immobilizzazioni tecniche e delle attrezzature che, in ragione di alcuni progetti che la Camera ha intrapreso nel corso degli anni, sono appartenenti al patrimonio camerale, ma nella disponibilità di terzi organismi. Nel 2008, a seguito di una ricognizione di tali beni, i valori residui sono stati ricalcolati e corretti in corrispondenza al valore effettivo di iscrizione in inventario fra i beni di terzi. Nel 2009 sono stati tolti dallo Stato Patrimoniale e dall'inventario alcuni di questi beni, in parte completamente ammortizzati, andando a diminuire il costo storico e relativo Fondo di ammortamento.

Nel Bilancio 2013 è stato attivato un apposito conto in cui vengono registrati tutti i **beni strumentali di importo inferiore a € 516,46**, ad eccezione delle apparecchiature informatiche. Tali beni, inventariati al costo di acquisto, vengono interamente ammortizzati nel primo anno.

Per le **opere d'arte** sono iscritti al prezzo di acquisto il busto di bronzo in memoria del Presidente Franco Fanucchi ed il relativo piedistallo in marmo; mentre il quadro "Il Vogatore" del pittore lucchese Viani, pur in presenza di una valutazione 2007 che ne stima il valore a € 80.000, è stato mantenuto prudenzialmente iscritto in bilancio al minore valore risultante dalla polizza di assicurazione Lloyd's di Londra del 19.11.1997 (€ 51.645,69), stipulata in occasione del trasferimento temporaneo fuori sede dell'opera, per l'esposizione organizzata presso il Museo Civico di Livorno. Nel 2010 è stato iscritto in inventario il valore, stimato dall'autore in € 5.000, dell'opera "Pianificazione 3" donata dal pittore Luca Brocchini.

La **biblioteca** è composta da opere enciclopediche a schede mobili "Repertorio Amministrativo dello Stato" e "Enciclopedia Giuridica Treccani", limitatamente agli aggiornamenti acquistati dall'1.1.1993. Risulta iscritta in inventario per un valore di € 766,96, completamente ammortizzato.

#### Ammortamenti

Le quote di ammortamento fino al 31.12.1997, relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali istituzionali - esclusi gli immobili - sono stati calcolate sulla base delle disposizioni di cui alla circolare Minindustria 3308/C dell'1.4.1993.

Le quote di ammortamento 1998 e successive sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità di utilizzo di ogni categoria di beni ed alla durata economico-tecnica dei cespiti (senza tenere conto se la data di acquisto era anteriore all'1.1.1998): per l'anno di entrata in funzione del bene una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo.

Le aliquote attribuite sono le seguenti (non modificate rispetto all'esercizio precedente):

*Immobilizzazioni immateriali - 33%*

*Immobili - 3%*

Al 31.12.1997 è stato azzerato il Fondo Ammortamento immobili, considerando che i valori attribuiti agli immobili all'1.1.1998, secondo la metodologia sopra esposta, corrispondano, in via

generale, al loro valore attuale (al limite alcuni fabbricati risultano sottovalutati), con particolare riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione (cfr comma 4 art.25/D.M. 287)

Dall'1.1.1998 sono state calcolate nuovamente le quote annuali del 3%, con riferimento alla funzione dell'ammortamento di ripartire il costo dell'immobilizzazione tra più esercizi (influenzando negativamente il reddito di esercizio).

Sul valore di incremento della Sede, in ragione della conclusione dei lavori di ristrutturazione del primo piano, nel 2007 si è iniziato l'ammortamento dei costi 2006. Nel 2008 si sono sostenute le spese di investimento relative alla ristrutturazione della galleria e Sala Fanucchi, conclusa nel maggio del 2008. Nel 2009 si sono realizzati alcuni lavori di completamento relativi al secondo piano della sede e interventi di bonifica nel seminterrato. Sul fronte degli ammortamenti si è, di conseguenza, iniziato nel 2008 l'ammortamento degli investimenti 2007 e di quelli 2008, proseguendo nel 2009, esercizio che ha visto iniziare anche l'ammortamento dei lavori realizzati nell'esercizio (1,5%) stesso.

Nell'anno 2013, come negli esercizi precedenti, è stata applicata un'aliquota pari all'1,5% per i lavori realizzati nell'esercizio di riferimento ed un'aliquota del 3% per tutti gli altri. Non è stato avviato, anche nel 2013, l'ammortamento dell'immobile destinato a sede della Cittadella della Calzatura/ Polo Tecnologico di Capannori, i cui lavori di realizzazione non sono ancora ultimati.

### *Impianti*

Impianti speciali di comunicazione - **20%**

Tipografia-macchinari automatici - **15%**

### *Attrezzature non informatiche*

Tipografia-sistemi elettronici di fotocoproduzione - **20%**

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ad eccezione delle apparecchiature telefoniche - **20%**

Beni strumentali di importo inferiore a € 516,46

comprese apparecchiature telefoniche - **100%**

Macchine ordinari d'ufficio - **15%**

### *Attrezzature informatiche - 15%*

### *Mobili e arredi*

Arredamento - **15%**

Mobili - **15%**

Automezzi - **25%**

### *Biblioteca - 20%*

Gli importi risultanti sono iscritti nei Fondi Ammortamento specifici, fatta eccezione per le immobilizzazioni immateriali e per la biblioteca, i valori delle quali sono esposti al netto degli ammortamenti imputati direttamente, come è stato già rilevato.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per diritto annuale già dal 2006, ai fini dell'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, si è operato secondo la nuova impostazione contabile, prevista dal D.P.R. 254/2005, che prevede l'iscrizione tra i crediti dell'intero importo dovuto stimato per l'anno, correlato al relativo Fondo svalutazione crediti.

Dal bilancio di esercizio 2008 per i nuovi criteri di determinazione del valore del diritto annuale, come sanciti dai principi contabili applicabili alle Camere di Commercio, il credito di competenza si caratterizza per le tre componenti: diritto, sanzioni ed interessi riferite all'esercizio in chiusura.

Il credito riferito al diritto è relativo alle imprese inadempienti al 31.12; dal 2009 è stata adottata la metodologia prevista dai medesimi principi contabili, con l'implementazione dell'apposito sistema informativo che, attraverso la contabilizzazione per singola impresa, consente la piena applicazione dei criteri di determinazione del credito di competenza. In particolare il riferimento è ai criteri di cui ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 del documento n. 3 elaborato dall'apposita Commissione: per le imprese che pagano in base a fatturato applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi, per le imprese che pagano in misura fissa sulla base degli importi definiti dall'apposito decreto ministeriale.

Il credito per sanzioni è determinato applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/2005 (30%) sull'importo iscritto a credito come sopra stabilito; il credito per interessi è calcolato al tasso di interesse legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12 dell'anno di riferimento.

I Principi Contabili hanno anche stabilito un criterio uniforme per la stima della svalutazione del credito, da realizzarsi attraverso apposito accantonamento. In particolare, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti va effettuato applicando, al valore complessivo del credito di competenza, la percentuale media di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata sulla base dell'ammontare incassato al 31.12 dell'anno successivo a quello dell'emissione. E', in ogni caso, possibile discostarsi dal Principio evidenziando i motivi della scelta in Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dalla Nota di chiarimento diffusa nel febbraio 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico (in particolare quesito n. 7 riferito al documento n. 3).

In relazione ai proventi per Sanzioni Upica e relativo recupero spese, dal 2012 è stata rivista l'impostazione contabile del relativo trattamento: si è infatti prevista l'iscrizione, per la prima volta, dei crediti inerenti i ruoli per sanzioni amministrative, emessi per il recupero delle somme non rimosse spontaneamente, debitamente rettificati con il relativo Fondo Svalutazione crediti.

I crediti a lungo termine sono evidenziati nello Stato patrimoniale tra i prestiti e le anticipazioni attive.

I crediti di funzionamento sono in parte ripartiti tra quelli riscuotibili entro ed oltre 12 mesi, nella Nota integrativa.

Da sottolineare che nello schema di Stato Patrimoniale non sono iscritti i depositi cauzionali separatamente, ma risultano ricompresi nella voce "crediti diversi"; fra i "crediti di funzionamento"; inoltre sono operate compensazioni fra crediti e debiti, riferiti essenzialmente ai "servizi c/terzi".

## **Debiti**

Sono iscritti al valore di estinzione, coincidente con il valore nominale, al netto di eventuali resi, rettifiche, sconti commerciali.

I depositi cauzionali sono ricompresi fra i "debiti diversi", fra i "debiti di funzionamento".

Non sono stati rilevati i debiti tributari per saldi Ires 2013; sono stati imputati a costo gli acconti Irap pagati mensilmente sulle retribuzioni e i compensi.

## **Ratei e Risconti**

I risconti passivi sono inerenti contributi su progetti incassati negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2013, ma di effettiva competenza economica di esercizi successivi.

I risconti attivi per l'esercizio 2013 riguardano costi del servizio postale per notifiche atti giudiziari anticipati nell'anno 2013, ma di competenza economica 2014.

## **Rimanenze**

I valori considerati riguardano esclusivamente i beni inerenti l'attività commerciale camerale. Le rimanenze vengono iscritte, fra le attività, dal 2008, al costo di acquisto.

## **Partecipazioni**

Fino all'esercizio 2006 i criteri di valutazione delle partecipazioni erano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 25, comma 5, del D.M. 23.7.1997 n. 287: ovvero "le partecipazioni in società o altri organismi sono valutate sulla base del patrimonio netto".

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (nuovo regolamento di contabilità), cioè dal 1 gennaio 2007, sono cambiati i criteri di valutazione delle partecipazioni.

Come ribadito anche dai principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 2) e in analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile, secondo il nuovo Regolamento di Contabilità il metodo del patrimonio netto è applicabile unicamente per le partecipazioni in imprese controllate e collegate. Il comma 7 dell'articolo 26 del nuovo regolamento, infatti, dispone che "Le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa".

Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce, invece, che "le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione". I nuovi criteri di valutazione secondo l'articolo 74, comma 1, del DPR 254/2005 si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.



I principi contabili delle Camere di commercio (documento n. 2), a far data dall'esercizio 2008, precisano, in particolare:

- Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Quando la partecipazione è "iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese", riportando le ragioni in nota integrativa. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze", derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Fondo riserva da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserva da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7 del "Regolamento").

Il metodo del patrimonio netto si applica ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare minusvalenze e plusvalenze riferite a partecipazioni diverse.

Se il valore della partecipazione diventa negativo in conseguenza di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso, a meno di formale delibera di abbandono della partecipazione, si rileverà un accantonamento all'apposito fondo oneri (alla voce "altri accantonamenti" del conto economico), tenendo conto delle ulteriori perdite presenti di propria competenza.

- Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8 del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", quale contropartita contabile della rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, assunto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento (esercizio 2007).

Tutte le partecipazioni esistenti al 31.12.2013 sono state collocate nei seguenti raggruppamenti contabili:

- 1) **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più)
- 2) **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- 3) **Altre partecipazioni**

La Camera possiede partecipazioni in tutti e tre i raggruppamenti.

In particolare, **le imprese controllate** sono Lucca Innovazione e Tecnologia srl (Lucca In-Tec), interamente posseduta dalla Camera di Commercio, e Lucca Promos srl, partecipata all'80%.

La Società Lucca In-TEC gestisce, in particolare, i seguenti progetti strategici:

- **POLO TECNOLOGICO LUCCHESE** – realizzazione di edifici destinati ad ospitare centri servizi alle imprese, laboratori di ricerca, un acceleratore d'impresa ed un incubatore di impresa. In particolare la mission perseguita corrisponde alla ricerca, lo sviluppo, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, a favore del sistema delle imprese e del tessuto economico della provincia anche mediante la realizzazione, la gestione e lo sviluppo e la promozione di un polo scientifico e tecnologico. La gestione del Polo Tecnologico prevede l'offerta di spazi adeguati a canoni agevolati e consulenze specialistiche a prezzi vantaggiosi per piccole e neo imprese ad alto potenziale di crescita; accoglie, previa apposita selezione, solo le aziende o gli aspiranti imprenditori che operano o hanno intenzione di operare nell'ICT, negli ambienti virtuali e nella bioedilizia.
- **LABORATORIO PER LA REALTÀ VIRTUALE DI PIETRASANTA** – realizzazione e gestione di un Museo virtuale (on line e reale), centro di competenze sulla realtà virtuale a servizio dell'industria nautica, lapidea e del turismo.

La controllata **Lucca Promos** ha come oggetto la promozione e il rafforzamento di iniziative di cooperazione tra aziende italiane ed estere, al fine di consolidare i rapporti di interscambio economico, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, di incontri tra operatori economici italiani e esteri, attività di sportello informativo e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

#### **Fondi rischi ed oneri :**

- **Fondo Svalutazione Partecipazioni:** è stanziato in bilancio per un importo pari alla differenza fra il valore delle quote di partecipazione al "Centro Servizi Calzaturiero Srl" calcolato sulla base del patrimonio netto al 31/12/2009 e il loro valore nominale, così come previsto allo statuto della società.

- **Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale:** è stato creato nell'anno 2006, in ottemperanza alla nuova impostazione contabile richiesta ai sensi del DPR 254/2005, quale posta rettificativa del Credito lordo per diritto annuale, come già illustrato nella sezione "**Crediti**". In esso viene accantonata – anno per anno - la cifra corrispondente alla perdita che si stima di poter subire sul credito dell'anno. Dall'esercizio 2008, alla luce dei principi contabili per le Camere di commercio, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene effettuato applicando al valore complessivo del credito di competenza la percentuale media di mancata riscossione, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata al 31.12 dell'anno successivo a quello di emissione. Anche nel 2013, così come avvenuto negli anni 2011 e 2012, si è derogato all'applicazione rigida del principio sopra enunciato, così come consentito di fare e fornendo adeguata motivazione in Nota integrativa. Successivamente, in occasione dell'emanazione del ruolo e quindi dell'accertamento definitivo del credito, verrà rivista l'entità complessiva del credito, con conseguente revisione del Fondo svalutazione.

Dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito da diritto annuale, attraverso la procedura automatica Infocamere per gli anni dal 2009 in

poi e sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Diritto annuale(essenzialmente per sgravi), per gli anni precedenti (a ruolo).

Le movimentazioni complessive del Fondo svalutazione crediti sono evidenziate in modo analitico - per ciascuna annualità - con dettaglio dei movimenti registrati a fine esercizio: si rinvia alle relative tabelle di dettaglio, esposte nella sezione crediti, per fornire una rappresentazione unitaria e approfondita.

- **Fondo Svalutazione Crediti per Sanzioni Upica:** a seguito della nuova impostazione contabile dei ruoli Upica, di cui si è in precedenza detto, a partire dall'esercizio 2012, a fronte della contabilizzazione dei crediti per sanzioni e recuperi spese inerenti le sanzioni amministrative è stato creato l'apposito fondo svalutazione crediti. Il Fondo va a rettificare il credito lordo rilevato per Sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese (cfr. Sezione **Crediti**). In esso viene accantonata la somma corrispondente alla stima della perdita sul relativo credito relativo (parte sanzioni e parte recupero spese). La svalutazione è stata effettuata applicando la percentuale media di mancata riscossione con riferimento ai ruoli emessi negli anni dal 2004 al 2009, per i quali le riscossioni sono pressochè esaurite (65%).

- **Fondo Imposte:** non è iscritto in bilancio in quanto le imposte determinate secondo le aliquote e norme vigenti, ritenute di competenza del 2013, sono state pagate entro il 31.12.2013.

#### - **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione a carattere continuativo che ne interessano la formazione.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2013, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2013 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra le attività, nella voce "prestiti e anticipazioni attive", fra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Costi e ricavi**

I ricavi e i proventi sono stati tutti conseguiti e i costi e gli oneri rilevati secondo la loro competenza economica temporale.

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

La principale voce di ricavo per la Camera è rappresentata dal Diritto annuale. Per effetto dell'entrata in vigore dei principi contabili per le Camere di commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, dall'esercizio 2008 viene rilevato quale ricavo di competenza quello riferito a diritto dovuto dell'esercizio, maggiorato da sanzioni ed interessi.

Più precisamente il ricavo per diritto è dato dall'importo riscosso a fine esercizio (al netto delle rettifiche relative a versamenti non attribuiti, compensazioni tra Camere e tra annualità diverse)

sommato all'importo del diritto dovuto e non versato al 31.12 (credito per diritto), calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato medio degli ultimi tre esercizi.

Il ricavo per sanzioni è dato applicando l'aliquota del 30 al credito per diritto; gli interessi relativi all'annualità di diritto dell'anno di esercizio sono calcolati applicando il tasso di interesse legale al credito per diritto, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento ed il 31.12 dell'esercizio.

Si sottolinea l'operatività dal 2009, delle nuove funzionalità del sistema informatico Infocamere in forza del quale, in occasione del bilancio di esercizio, si realizza il passaggio automatico dalla procedura del Diritto Annuale (Diana-Disar) al sistema di contabilità, dei dati relativi a proventi, riscossioni e credito, con riferimento alle singole posizioni; si è così introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" (consultabile e conservabile elettronicamente), con cui si identificano puntualmente i soggetti inadempienti al 31.12. dell'anno di riferimento. Dall'esercizio 2010, inoltre, avvengono in automatico anche le rilevazioni delle scritture di rettifica di anni precedenti.

I proventi da Partecipazioni sono rilevati al momento della distribuzione degli utili da parte dell'impresa partecipata.

I costi in generale sono rilevati nel momento del ricevimento delle fatture passive o, in mancanza, in base alla competenza temporale.

Le quote di ammortamento e di accantonamento sono rilevate per competenza dell'esercizio.

I costi ed i ricavi sono soggetti alla rilevazione di eventuali ratei e risconti attivi e passivi al fine della determinazione della competenza.

I rischi e le perdite di competenza concorrono alla determinazione del risultato economico dell'esercizio se conosciuti entro la data di approvazione della delibera di Bilancio (art.25 D.P.R.254).

### **Sopravvenienze attive e passive**

Sono inerenti a costi e ricavi non di competenza dell'esercizio.

### **Plusvalenze e Minusvalenze**

Sono legate a variazioni patrimoniali (alienazioni e radiazioni di cespiti) che si traducono in oneri e proventi nell'esercizio.

### **Svalutazioni e Rivalutazioni**

Sono legate alle variazioni del valore delle partecipazioni azionarie e di altre quote capitali detenute dalla CCIAA

## Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per qualifica, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Dirigenti	3	4	- 1
Categoria D	21	20	+1
Categoria C	46	45	+1
Categoria B	9	9	-
Categoria A	0	0	-
	<b>79</b>	<b>78</b>	<b>+1</b>

Fonte: Ufficio Personale su dati Piano occupazionale

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

## ATTIVITÀ

## IMMOBILIZZAZIONI

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 01/01/2013	Variazioni
€ 27.716,14	€ 35.568,28	€ - 7.852,14

#### Totale movimentazione delle immobilizzazioni

Valore al 01/01/2013	Incrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
€ 35.568,28	€ 13.877,68	€ 21.729,82	€ 27.716,14

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

#### IMMOBILI Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	€ 14.809.089,51
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 5.091.673,91
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 9.717.415,60</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 46.155,78
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifiche Fondo ammortamento	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 444.965,00
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 9.318.606,38</b>

## Immobili in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	€ 530.447,75
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 0,00
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 530.447,75</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifiche Fondo ammortamento	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 530.447,75</b>

## IMPIANTI

### Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 391.643,42
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 360.174,91
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 31.468,51</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 5.087,40
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 14.717,71
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 21.838,20</b>

## ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

### Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 535.283,61
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 461.762,66
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 73.520,95</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 12.031,75
Variazione debiti anni precedenti	-€ 0,02
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,02
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 33.582,67
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 51.970,03</b>

di cui:

€ 1.088,16  
presso Ce.Se.Ca. (progetto L@bonline)

### Beni strumentali inferiori a € 516,46

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 2.191,17
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 2.191,17
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 0,00</b>

Acquisizioni dell'esercizio	€ 367,94
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 367,94
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 0,00</b>

## ATTREZZATURE INFORMATICHE

### Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 494.302,63
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 453.644,30
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 40.658,33</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 17.108,45
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	-€ 36.596,37
Rettifica Fondi amm.to	-€ 105,74
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 36.596,37
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 16.889,87
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 40.771,17</b>

### Mobili

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 400.894,47
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 357.977,06
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 42.917,41</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	-€ 0,01
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,01
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 16.755,96
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 26.161,45</b>

### Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 223.974,19
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 182.045,50
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 41.928,69</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 18.710,90
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 23.217,79</b>

### Opere d'arte

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 63.153,05
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 0,00
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 63.153,05</b>

Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 63.153,05</b>

## Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 54.830,83
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 46.649,06
<b>Saldo al 1/1/2013</b>	<b>€ 8.181,77</b>
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 3.272,71
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€ 4.909,06</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel rispetto del nuovo quadro normativo e delle indicazioni emerse dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del marzo 2008, si è proceduto a classificare tutte le partecipazioni esistenti al 31-12-2012 nei seguenti raggruppamenti contabili:

- **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più, ovvero su cui è esercitata un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, comma 1, punti 2 e 3)
- **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- **Altre partecipazioni**

Secondo tale riclassificazione risulta che la Camera possiede due partecipazioni in imprese controllate e una sola partecipazione in impresa collegata:

- Lucca Promos Scrl, **controllata** all'80% già esistente al 31-12-2006
- Lucca Innovazione e Tecnologia Srl **controllata** al 100% e costituita nell'anno 2007.
- Lucense S.c.p.a. (unica impresa attualmente "**collegata**" posseduta dall'ente al 20% già esistente al 31-12-2006 ma tra le "**Altre partecipazioni**")

Le partecipazioni e quote, avendo natura di investimento durevole per l'ente camerale, sono state tutte inserite nelle immobilizzazioni finanziarie.



## PARTECIPAZIONI E QUOTE (Riepilogo)

<u>Saldo all'1/1/2013</u>	<u>Saldo al 31/12/2013</u>	<u>Variazioni</u>
10.769.052,20	11.020.894,52	251.842,32

Di seguito si forniscono i dettagli per ciascun raggruppamento e il relativo commento.

### Partecipazioni in imprese controllate

<u>Saldo all'1/1/2013</u>	<u>Saldo al 31/12/2013</u>	<u>Variazioni</u>
8.647.300,40	8.985.251,00	+ 337.950,60

Descrizione	Valore contab. 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2013
Lucca Promos Scrl	403.822,40	65,60		403.888,00
Lucca Innovazione e Tecnologia Srl	8.243.478,00	337.885,00		8.581.363,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.647.300,40</b>	<b>337.950,60</b>		<b>8.985.251,00</b>

Le “**Partecipazioni in imprese controllate**” riguardano le due sole sopracitate società.

Lucca Promos Scrl ha generato un maggior valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della società al 31-12-2013 per un importo pari a € 65,60. Pertanto tale esito è stato contabilizzato in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente.

Anche la società Lucca Innovazione e Tecnologia Srl, il cui capitale sociale è posseduto per intero dalla Camera di Commercio di Lucca, deve esser valutata sulla base della variazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio al 31.12.2013, rispetto a quello dell'anno precedente, dato da € 885,00 (utile d'esercizio 2012), oltrechè della quota 2013 di finanziamento in c/patrimonio netto (€ 337.000,00 - finanziamento socio a fondo perduto). L'importo di € 885,00 è stato contabilizzato qui in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente.

### Partecipazioni in imprese collegate

<u>Saldo all'1/1/2013</u>	<u>Saldo al 31/12/2013</u>	<u>Variazioni</u>
127.489,00	168.042,58	+ 40.553,58

Descrizione	Valore contab. 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2013
Lucense S.C.p.A.	127.489,00	40.553,58		168.042,58

Per effetto di un aumento di capitale sociale sottoscritto e liquidato dalla Camera nel corso dell'esercizio 2007, la quota % di possesso passava al 20 %, come rilevabile dal bilancio di Lucense Scpa al 31/12/2007. Come già indicato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sono da

classificare **Partecipazioni in imprese collegate** le società possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate. Lucense Scpa è una società non quotata in borsa ed essendosi realizzati i requisiti dal 2007 deve essere classificata come impresa “collegata” e soggetta **obbligatoriamente** alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” ai sensi dell’art. 26, comma 7, del Dpr 254/05 contrariamente a quanto indicato dall’art. 2426 del codice civile che lascia la **possibilità** di utilizzo di tale metodo, ma non ne stabilisce quindi l’obbligatorietà. Tenendo conto dell’obbligatorietà dell’applicazione del “metodo del patrimonio netto” la società Lucense deve essere rivalutata nell’esercizio 2013 per un importo pari a 40.553,58 a seguito di maggior valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della società al 31-12-2012 (contabilizzato in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell’Ente).

## Altre Partecipazioni

### Saldo all’1/1/2013

1.994.262,80

### Saldo al 31/12/2013

1.867.600,94

### Variazioni

- 126. 661,86

Descrizione	Valore contab. 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2013
SALT S.p.A.	1.061.257,03			1.061.257,03
Internaz. Marmi e Macchine Carrara S.p.A.	38.918,59			38.918,59
Tecno Holding S.p.A.	135.642,67			135.642,67
InfoCamere S.p.A.	13.320,27			13.320,27
Firenze Fiera S.p.A.	3.152,90			3.152,90
S.A.T. S.p.A.	45.398,22			45.398,22
Polis S.p.A.	29.181,43		1.396,19	27.785,24
Lucca Fiere e Congressi S.p.A.	595.594,59		117.484,35	478.110,24
Aeroporto di Capannori S.p.A.	0			0
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	898,86			898,86
IS.NA.R.T. S.C.p.A.	2000,00			2000,00
Tirreno Brennero Srl	13.325,19		831,25	12.493,94
CE.SE.CA Innovazione Srl	2.476,80		2.476,80	0
Garfagnana Ambiente e Sviluppo Scrl	3.902,49			3.902,49
Agroqualità Spa	8.135,58			8.135,58
Vinolia Scrl	1.586,08		1.101,68	484,40

Logistica Toscana Scrl	4.736,25			4.736,25
Retecamere Scrl	3.020,96	1.730,00	2.385,89	2.365,07
Energia Toscana Scrl	55,00			55,00
U.T.C. Immobiliare e Servizi Scrl	600,00			600,00
Ecocerved Srl	10.000,00			10.000,00
NA.VI.GO. Scrl	12.190,00		2.715,70	9.474,30
DINTEC Scrl	5.790,00			5.790,00
Tecnoservicecamere Scpa	983,42			983,42
IC – Outsourcing Scrl	113,46			113,46
Job Camere Srl	183,00			183,00
Toscana Certificazione Agroalimentare srl	1.000,00			1.000,00
Mondimpresa	800,00			800,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.994.262,80</b>	<b>1.730,00</b>	<b>128.391,86</b>	<b>1.867.600,94</b>

Ad eccezione delle società che presentano decrementi per svalutazione e di Retecamere Scrl, per cui si è aderito all'aumento di capitale sociale deliberato nel 2013, nella tabella riepilogativa sopraindicata, le "Altre partecipazioni" acquistate prima dell'esercizio 2007 sono state mantenute al valore iscritto nel bilancio di esercizio 2006 non essendosi verificate "perdite durevoli".

Si ricorda che, in relazione agli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni, la commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali ha stabilito che possono essere contabilizzate unicamente le "perdite durevoli" o gli azzeramenti, sia per i valori esistenti in bilancio al 31.12.2006, considerati come nuovi valori di costo alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento (esercizio 2007), sia per le nuove acquisizioni realizzate a partire dall'esercizio 2007. Pertanto, per il fondamentale principio di prudenza, eventuali rivalutazioni dei singoli valori del patrimonio netto partecipato non potranno essere iscritte al Fondo riserva partecipazioni nel bilancio camerale. Nell'ipotesi di realizzo di perdite durevoli o di azzeramenti in relazione a ciascuna società potrà essere utilizzato, fino a capienza, il Fondo riserva partecipazioni esistente alla data del 31.12.2006 e l'eventuale perdita non coperta sarà iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", come previsto dai principi contabili delle Camere di Commercio.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 20 per stabilire se la perdita di valore della partecipazione è durevole occorre fare riferimento a perdite d'esercizio non episodiche o temporanee, bensì strutturali. Lo stesso principio precisa che una perdita deve, in ogni caso, considerarsi durevole "quando non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata è in grado di sovvertirla". Viene convenzionalmente considerato "breve periodo" l'arco temporale corrispondente ad un esercizio. La svalutazione delle partecipazioni in tal modo, va circoscritta al verificarsi di limitate ipotesi patologiche, tali da far addirittura ritenere il recupero di valore un evento che potrà presentarsi "molto difficilmente" nel breve periodo.

Dall'analisi effettuata per ciascuna società, esaminando gli ultimi due bilanci di esercizio, nell'esercizio 2013 sono emerse realtà "durevolmente" in perdita, ovvero con perdite strutturali e non più recuperabili nel breve termine, secondo valutazioni inerenti la variabilità insita nella natura stessa del risultato economico di breve periodo, in relazione al sistema economico di riferimento e alla combinazione prescelta delle operazioni economiche attuabili.

Al 31.12.2013 questa analisi ha condotto ad una svalutazione della partecipazioni nel portafoglio della Camera inerenti le seguenti società :

- Lucca Fiere e Congressi S.p.A.
- Polis S.p.A.
- CE.SE.CA Srl
- Tirreno Brennero Srl
- Navigo Srl
- Vinolia Srl
- Retecamere Srl

Di seguito l'illustrazione della variazione del valore contabile al 31/12/2013, in funzione di incrementi/decrementi aventi altre specifiche cause.

Lucca Fiere e Congressi S.p.a : La Camera detiene azioni pari al 13,8% del capitale sociale. Nel 2013, sulla base del Bilancio al 31.12.2012, emerge un valore residuo della partecipazione camerale di € 478.110,24 . La differenza con il valore iscritto a bilancio al 31.12.2012, pari ad € 117.484,35 – colonna “Decremento” - è stata contabilizzata in contropartita al conto “Svalutazione partecipazioni”, in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

Tirreno Brennero Srl - la Camera detiene azioni pari al 4,53% del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita 2012 complessiva, in crescita rispetto agli esercizi precedenti, di € 112.858,00, che determina un patrimonio netto di € 276.060,00. In considerazione di questa situazione deficitaria, si è ritenuto necessario diminuire il valore della partecipazione camerale rispetto a quello al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna “Decremento” del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 831,25 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 come rettifica negativa di valore al conto “Svalutazione da Partecipazioni”, in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

Polis S.p.A.:la Camera detiene azioni pari al 0,45% del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, è risultata una perdita 2012 di € 198.094,00, per cui la perdita complessiva che si riporta è ancora più significativa (€ 223.913,00); si determina quindi un patrimonio netto di € 6.130.350,00. In considerazione di questa situazione incerta, si è ritenuto opportuno diminuire il valore della partecipazione camerale rispetto a quello al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna “Decremento” del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 1.396,19 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in diminuzione quindi del Patrimonio netto dell'Ente .

Retecamere Srl-.la Camera detiene azioni pari allo 0,29 % del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita complessiva 2012 molto significativa di € 827.477,00 (riportata in parte dall'anno precedente), per cui si determina un patrimonio netto di € 220.256,00. In considerazione di questa situazione incerta (che nel 2013 ha portato anche alla ricapitalizzazione della società), si è ritenuto opportuno diminuire il valore della partecipazione camerale rispetto al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna “Decremento” del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 2.385,89 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2012 come rettifica negativa di valore al conto “Svalutazione da Partecipazioni”, in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013. L'importo risultante nella colonna “Incremento” del prospetto riepilogativo è pari ad € 1.730,00 e registra la quota parte versata dalla Camera per la ricapitalizzazione operata dalla Retecamere nel 2013 per € 600.000

(dopo la riduzione del Capitale sociale da € 900.000 all'importo di patrimonio netto al 31.12.2012 € 220.256,00). Da tenere presente che solo una parte dei soci ha provveduto al versamento delle quote dovute per la suddetta ricapitalizzazione, per cui a settembre 2013 il Capitale Sociale della Società risulta pari a € 242.356,00 (e la quota detenuta dalla Camera sale allo 0,98 %) e la Società è stata messa in liquidazione.

CE.SE.CA-la Camera detiene azioni pari al 15 % del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita di € 462.738,00, per cui si determina un patrimonio netto negativo. Dal 29/4/2013 la Società risulta in liquidazione volontaria ed è successivamente stata aperta la procedura di fallimento in data 20/11/2013. In considerazione di questa situazione, si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione camerale al 31.12.2012, annullandolo completamente. L'importo risultante nella colonna "Decremento" del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 2.476,80 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 come rettifica negativa di valore al conto "Svalutazione da Partecipazioni", in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

Vinolia Scrl - la Camera detiene azioni pari all' 8% del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita di € 13.771, per cui si determina una riduzione del patrimonio netto a € 6.055,00. Dal 27/6/2013 la Società risulta in liquidazione volontaria ed il Bilancio finale di liquidazione è stato depositato il 31/12/2013. In considerazione di questa situazione incerta (patrimonio netto inferiore al Capitale sociale di € 25.000,00), si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione camerale rispetto al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna "Decremento" del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 1.101,68 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 per € 245,84 in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in diminuzione quindi del Patrimonio netto dell'Ente e per € 855,84 come rettifica negativa di valore al conto "Svalutazione da Partecipazioni", in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

NA.VI.GO. - la Camera detiene azioni pari all' 8,13 % del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta un utile di € 657 ma anche una riduzione del patrimonio netto a € 116.535,00. In considerazione di questa situazione incerta (patrimonio netto inferiore al Capitale sociale di € 150.000,00), si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione camerale rispetto al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna "Decremento" del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 2.715,70 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 come rettifica negativa di valore al conto "Svalutazione da Partecipazioni", in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

## **PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE**

I prestiti e le anticipazioni attive completano la componente immobilizzata delle attività camerali. In essi si trovano rappresentati i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità, ammontanti al 31/12/2013 a € 612.575,49 e dagli interessi maturati e non ancora rimborsati sugli stessi, per un importo maturato al 31/12/13, pari a € 18.666,37. Il tasso di interesse applicato, a far data dal 9/12/2004, è pari all' 1,5%.

Dal 2008 è rappresentato in Bilancio anche il credito per prestito finanziario alla società Lucca In-TEC srl (ammontante al 31.12.2013 a € 1.834.276,50), per esigenze temporanee di cassa ed infruttifero. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati prestiti per complessivi € 650.000,00.

I prestiti in esame vengono erogati alla società controllata a copertura delle uscite che essa dovrà sostenere per fronteggiare gli investimenti, in ragione delle possibili distonie temporali tra il pagamento degli interventi e gli incassi dei contributi di terzi. Nel 2013 si sono compensati i prestiti con i contributi della Camera, a fondo perduto ed in conto esercizio (per complessivi € 819.000) e la Società ha rimborsato l'importo di € 1.680.000, portando il totale dei rimborsi 2013 a complessivi € 2.499.000.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Variazioni</u>
Attività commerciale	1.578,5	1.945,5	- 367,0
<b>Totale</b>	<b>1578,5</b>	<b>1.945,5</b>	<b>- 367,0</b>

Rappresentano le rimanenze commerciali dell'Ente, valutate dal 2008 al costo d'acquisto.

### CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti da diritto annuale, per sanzioni e per interessi moratori	15.503.804,98	13.025.523,20	
<i>Fondo sval.ne crediti da diritto annuale</i>	<i>14.582.706,70</i>	<i>12.203.069,05</i>	
	-----	-----	
Saldo Crediti da diritto annuale	921.098,28	822.454,15	98.644,13
▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	468.728,95	493.429,50	-24.700,55
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	275.087,32	452.145,06	- 177.057,74
▪ Crediti v/clienti	87.058,93	292.349,44	-205.290,51
▪ Crediti Diversi	2.336.565,58	3.349.771,21	-1.013.205,63
▪ Credito v/Erarioc/Iva	27.006,63	0	27.006,63
▪ Crediti per servizi conto terzi	24.212,91	23.913,41	299,50
<b>TOTALE</b>	<b>4.139.758,60</b>	<b>5.236.329,29</b>	<b>- 1.095.570,69</b>

Nel dettaglio si specificano:

- **Crediti da diritto annuale** al netto della relativa quota parte di fondo svalutazione: anno 2013 € 447.207; annualità precedenti € 473.891.
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari**, rappresentati da crediti verso la Comunità Europea per il Progetto EIE Retrofit in collaborazione con Lucense (di cui € 40.000 per il

2012), verso altri Enti (Fondazione C.R.L) per contributi su specifici programmi e manifestazioni (proseguimento attività di sostegno alle nuove imprese, all'innovazione ed alla formazione a favore dei distretti e Sel, nonché iniziative "Musa"(di cui € 78.000 relativi ad anni precedenti) "Ponti nel Tempo" e "il Desco".

- **Crediti v/organismi del sistema camerale**, relativi a crediti verso Unioncamere Regionale ed Italiana per progetti presentati al Fondo di perequazione 2009/2010 e 2011/2012 (quote di competenza dell'anno 2012 e 2013) e per restituzione contribuzioni straordinarie versate per copertura aumenti di Capitale sociale di Fidi Toscana (€ 99.000 nei prossimi tre esercizi).
- **Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi**: relativi a prestazioni di servizi - € 21.000 relativi ad anni precedenti - (corrispettivi da analisi chimiche vino ed olio, ispezioni metriche e conciliazioni, ecc.) di cui presumibilmente si verificherà l'incasso all'inizio del 2014.
- **Crediti diversi**: relativi principalmente ai crediti verso Infocamere per riversamento somme già pagate dagli operatori economici telematicamente nel mese di dicembre 2013 (diritti di segreteria, diritto annuale e bolli registro imprese - € 182.000), crediti verso diverse Cciao per quote di IFR di competenza per dipendenti trasferiti in mobilità - € 47.000 - , credito dall'Inpdap di Lucca per quota 2013 distacco dipendente camerale Betti - € 27.000 -; tra i Crediti Diversi anche **Cauzioni date a terzi**: in essere € 2.638,81 (vedi allegato n.2).

In evidenza tra i crediti diversi:

- gli **Investimenti a breve** (€ 2.005.977,53), correttamente rappresentati in questa componente dell'attivo, in applicazione del criterio sancito dai Principi contabili per le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, poiché si tratta di investimenti con scadenza di norma entro l'anno, che vanno collocati fra l'attivo circolante anche in ragione della natura di investimento smobilizzabile nel breve termine. La suddetta posta dell'attivo è composta come segue:

- Obbligazioni CARIGE, scadenza novembre 2016, V.N. € 1.500.000, valore contabile (prezzo corrisposto) € 1.505.977,53
- Conto di deposito "Crescita" vincolato per 18 mesi scadenza febbraio 2014, VN € 500.000 valore contabile € 500.000,00

I proventi relativi a queste ed altre operazioni in titoli a breve sono iscritti nel conto economico alla voce "Interessi attivi su titoli" e "Interessi attivi su altri investimenti finanziari" per le quote di competenza dell'esercizio, comprensivi dei ratei attivi per le quote di provento maturate e non riscosse al 31.12.2013.

- **Crediti da sanzioni Upica e recupero spese relative**: iscritti in bilancio a far data dall'esercizio 2012, questa voce comprende al suo interno il credito rilevato per sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese relative a ruolo nell'anno (reso esecutivo a febbraio 2014 - € 12.781,15), ed i crediti esistenti per gli anni precedenti ( per complessivi € 9.152,03) , entrambi al netto degli importi del Fondo svalutazione crediti relativi.

- **Credito verso Erario C/Iva**: € 27.006,63
- **Crediti per Diritto Annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA** : € 16.902,11
- **Crediti per servizi conto terzi**: € 24.212,91  
In questa componente dell'attivo figura il credito per Bollo virtuale 2013 (€ 21.594,14)

**Analisi dei crediti rispetto al tempo di presumibile esigibilità** – L'esigibilità dei crediti di funzionamento in ragione del tempo è rappresentata nella seguente tabella, con evidenza della quota-parte stimata esigibile entro ed oltre i 12 mesi:

Descrizione	Riscuotibili entro 12 mesi	Riscuotibili oltre 12 mesi	TOTALE al 31.12.2013
▪ Crediti da diritto annuale	420.000	501.098,28	921.098,28
▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	468.728,95	-	468.728,95
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	209.386,40	65.700,92	275.087,32
▪ Crediti v/clienti	87.058,93	-	87.058,93
▪ Crediti Diversi	816.949,24	1.519.616,34	2.336.565,58
▪ Credito v/Erario/Iva	15.000	12.006,63	27.006,63.
▪ Crediti per servizi conto terzi	23.913,41	-	23.913,41
<b>TOTALE CREDITI AL 31.12.2013</b>	<b>2.041.336,43</b>	<b>2.098.422,17</b>	<b>4.139.758,60</b>

**Crediti da diritto annuale (al netto del relativo fondo svalutazione)** si sono stimati esigibili entro 12 mesi € 420.000 relativi: € 200.000 al credito per annualità 2013 (riscuotibile per ravvedimento nel 2014); circa 220.000 in ragione della possibile riscossione (sulla base dell'esperienza storica di incasso da ruoli) di crediti annualità precedenti a ruolo.

**Crediti v/organismi del sistema camerale:** nella quota parte di credito inesigibile entro 12 mesi sono state considerate 3 delle 4 rate (in scadenza nel 2014-2015-2016) attraverso le quali sarà effettuata la restituzione delle contribuzioni straordinarie versate a Unioncamere Toscana per copertura aumenti di Capitale sociale di Fidi Toscana.

**Crediti Diversi** – si sono considerati riscuotibili oltre 12 mesi: le Cauzioni date a terzi in essere (€ 2.638,81) per cui si rinvia, come detto, all'apposito allegato; i titoli obbligazionari CARIGE, in ragione della scadenza nominale naturale (essi sono comunque immediatamente smobilizzabili, come gli altri valori mobiliari in cui viene investita la disponibilità di cassa dell'Ente); crediti per sanzioni e spese Upica (al netto del relativo Fondo svalutazione), relativi alle annualità 2011 (quota parte per € 2.000), 2012 (quota parte per € 2.000) e buona parte del credito 2013 (€ 7.000), considerata l'emaneazione del Ruolo a febbraio 2014).

**Credito verso Erario C/Iva:** - si è considerato di procedere alla compensazione con altri tributi fino alla concorrenza di € 15.000 consentita dalla norma senza apposizione di visti di conformità sulla dichiarazione annuale.



## Analisi del credito da diritto annuale e relativo fondo svalutazione crediti

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE al 31.12.2013

	per diritto	per sanzioni	per interessi	Totale credito 31.12.2013	F.do 31.12.2013	Credito netto
1997	14.942,29			14.942,29	14.942,29	0
1998	25.730,27			25.730,27	25.730,27	0
1999	33.065,26			33.065,26	33.065,26	0
2000	29.478,21			29.478,21	29.478,21	0
<b>TOTALE 1997-2000</b>	<b>103.216,03</b>			<b>103.216,03</b>	<b>103.216,03</b>	<b>0</b>
<b>2003/2004/2005</b>		862.993,42	191.157,07	1.054.150,49	1.054.150,49	<b>0,00</b>
2006	907.445,18	261.267,17	67.767,36	1.236.479,71	1.223.730,67	<b>12.749,04</b>
2007	952.872,65	248.683,84	47.248,88	1.248.805,37	1.221.554,60	<b>27.250,77</b>
2008	962.710,37	268.305,99	52.877,18	1.283.893,54	1.283.893,54	<b>0,00</b>
2009	1.134.980,56	373.335,99	43.536,78	1.551.853,33	1.551.853,33	<b>0,00</b>
2010	1.282.599,57	499.431,26	63.013,19	1.845.044,02	1.821.340,01	<b>23.704,01</b>
2011	1.494.593,71	500.883,28	84.180,48	2.079.657,47	1.891.129,21	<b>188.528,26</b>
2012	1.684.613,38	559.405,10	61.641,59	2.305.660,07	2.084.001,05	<b>221.659,02</b>
2013	2.124.692,15	644.660,02	25.692,78	2.795.044,95	2.347.837,77	<b>447.207,18</b>
<b>TOTALE 2003-2013</b>	<b>10.544.507,57</b>	<b>4.218.966,07</b>	<b>637.115,31</b>	<b>15.400.588,95</b>	<b>14.479.490,67</b>	<b>921.098,28</b>
<b>TOTALE 1997-2013</b>	<b>10.647.723,60</b>	<b>4.218.966,07</b>	<b>637.115,31</b>	<b>15.503.804,98</b>	<b>14.582.706,70</b>	<b>921.098,28</b>

Analisi della composizione del Fondo svalutazione crediti e sua formazione – 31.12.2013

Data acc.to	Anni 1997-2000	Anni 2003-2004-2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
31_12_06			820.000,00				
31_12_07		1.069.000,00		830.000,00			
31_12_08			426.000,00	405.000,00	1.410.000,00		
31_12_09						1.712.000,00	
31_12_10	130.744,50		-20.352,02	-11.271,43	1.857,37	-45.287,12	1.765.937,93
31_12_11	-10.391,01		-152,93	-711,13	-76.857,01	140.083,64	-59.261,64
31_12_12	-10.878,72	-6.639,08	-1.086,14	-781,13	-34.365,05	-232.202,75	-54.655,56
31_12_13	-6.258,74	-8.210,43	-678,24	-681,71	-16.741,77	-22.740,44	169.319,28
<b>TOTALE</b>	<b>103.216,03</b>	<b>1.054.150,49</b>	<b>1.223.730,67</b>	<b>1.221.554,60</b>	<b>1.283.893,54</b>	<b>1.551.853,33</b>	<b>1.821.340,01</b>

Data acc.to	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	TOTALE ACCANTONAMENTI
31_12_06					820.000,00
31_12_07					1.899.000,00
31_12_08					2.241.000,00
31_12_09					1.712.000,00
31_12_10	1.765.937,93				1.821.629,23
31_12_11	-59.261,64	1.984.774,00			1.977.483,92
31_12_12	-54.655,56	-114.929,88	2.187.494,22		1.731.955,90
31_12_13	169.319,28	21.285,10	-103.493,16	2.347.837,77	2.379.637,66
<b>TOTALE</b>	<b>1.821.340,01</b>	<b>1.891.129,21</b>	<b>2.084.001,05</b>	<b>2.347.837,77</b>	<b>14.582.706,70</b>

Dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito (cancellazioni, sgravi, etc.). Dall'annualità 2009 le variazioni in diminuzione (utilizzo) risultano direttamente dalla procedura automatica Infocamere; inoltre si è proceduto all'utilizzo fondo – quota parte riferita a ciascuna annualità - in tutti i casi in cui esso sia risultato a fine esercizio esuberante rispetto al relativo credito. Sono presenti nel credito anche le posizioni per le quali l'accertamento avviene in base ad atto di contestazione e non in base a ruolo (es. posizioni fallite, che vengono inibite dal ruolo).

**MOVIMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE al 31.12.2013**

<b>1997-2000</b>		
Adeguamento quota parte fondo anni 1997-2000 al relativo credito a seguito di riscossione	-6.258,74	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 1997-2000</b>	<b>-6.258,74</b>	
<b>2003-2004-2005</b>		
Sgravi 2013 sanzioni ed interessi	-659,42	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
Adeguamento quota parte fondo anni 2003-2004 - 2005 al relativo credito per sanzioni ed interessi a seguito di riscossione	-7.551,01	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2003-2004-2005</b>	<b>-8.210,43</b>	
<b>2006</b>		
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2006</b>	<b>-678,24</b>	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
<b>2007</b>		
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2007</b>	<b>-681,71</b>	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
<b>2008</b>		
Sgravi 2013	-680,09	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
Diritto 2008 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito 2008 a seguito di riscossione	-16.061,68	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2008</b>	<b>-16.741,77</b>	
<b>2009</b>		
Diritto 2009 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito 2009 a seguito di riscossione	-22.740,44	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2009</b>	<b>-22.740,44</b>	
<b>2010</b>		
Integrazione accantonamento	180.708,49	integrazione quota parte fondo a seguito emanazione ruolo
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2013 su annualità 2010	7.819,82	
Riduzione fondo 2010 – rettifiche Infocamere	-19.209,03	Utilizzo fondo - dati Infocamere (passaggio Diana-Oracle)
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2010</b>	<b>169.319,28</b>	
<b>2011</b>		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2013 su annualità 2011	30.116,17	accantonamento di competenza 2013 per interessi su annualità 2011
Riduzione fondo 2011 – rettifiche Infocamere	-8.831,07	Utilizzo fondo - dati Infocamere (passaggio Diana-Oracle)
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2011</b>	<b>21.285,10</b>	
<b>2012</b>		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2013 su annualità 2012	34.852,67	accantonamento di competenza 2013 per interessi su annualità 2011
Riduzione fondo 2012 – rettifiche Infocamere	-138.345,83	Utilizzo fondo - dati Infocamere (passaggio Diana-Oracle)
<b>MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2012</b>	<b>-103.493,16</b>	
<b>2013</b>		
accantonamento credito per diritto 2013	1.784.741,41	
accantonamento credito per sanzioni 2013	541.514,42	
accantonamento credito per interessi 2013	21.581,95	
<b>ACCANTONAMENTI ANNO 2013</b>	<b>2.347.837,77</b>	

**Accantonamento di competenza 2013**

L'accantonamento di competenza 2013 è stato operato sul credito per diritto sanzioni ed interessi 2013 (credito complessivo pari a € 2.795.044,95), sul credito per interessi maturati nel 2013 sull'annualità 2012 (credito pari a € 41.491,37), sull'annualità 2011(credito pari a € 35.852,58 ) e su quella 2010 (credito pari a € 9.309,31).

L'ammontare di accantonamento al fondo di svalutazione crediti di competenza 2013 (complessivamente € 2.420.626,41) è stato calcolato in deroga al criterio previsto dai Principi Contabili (media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo calcolata per le due ultime annualità di ruolo: ruolo 2010 per l'anno 2008 e ruolo 2011 per l'anno 2009 - pari all'86% e che avrebbe determinato un accantonamento pari a € 2.478.260,37), e applicando, invece, **la percentuale dell'84%** già utilizzata (**sempre in deroga ai Principi Contabili**) in occasione della chiusura del bilancio di esercizio 2011 e 2012.

Le motivazioni della scelta, che è comunque stata fatta nel pieno rispetto del principio di prudenza, si confermano esser le seguenti:

- nel 2014 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva anche oltre il primo anno di vita del ruolo e che la mancata riscossione tende a raggiungere il 16% dopo un periodo di circa 3 anni: dato risultato confermato al 31.12.2013 proprio per le due annualità a ruolo prese in considerazione
- come nel passato, si è continuato a ritenere opportuno evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo

Si evidenzia che la determinazione dell'accantonamento all'86% piuttosto che all'84% avrebbe avuto un effetto peggiorativo sul risultato economico pari a circa € 57.600, con conseguente minor patrimonio netto.

In sede di scritture di rettifica al 31.12.2013, si è anche rilevato:

- anni 1997-2000: proseguita la parificazione al credito del fondo relativo agli anni 1997-2000, a seguito di riscossione, con conseguente rilevazione componente straordinaria di reddito (€ 6.258,74);
- anni 2003-2004-2005: proseguita la parificazione al credito del fondo relativo al credito 2003-2004-2005 per sanzioni ed interessi, con rilevazione della componente straordinaria di reddito per la parte eccedente (€ 7.551,01)
- anno 2008: proseguito l'adeguamento del fondo al relativo credito, la cui riscossione avviene con rilevazione di componente straordinaria di reddito a far data dall'esercizio 2011 (€ 16.061,08);
- anno 2009: proseguito l'adeguamento del fondo al relativo credito, la cui riscossione avviene con rilevazione di componente straordinaria di reddito a far data dall'esercizio 2012 (€ 22.740,44);

## Analisi del credito da sanzioni Upica e recuperi spese notifica e relativo Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013

### CREDITI SANZIONI AMMINISTRATIVE EX-UPICA e RECUPERO SPESE al 31.12.2013

RUOLI UPICA	periodo di riferimento	credito per sanzioni	credito per recupero spese	Totale credito 31.12.2013	F.do 31.12.2013	Credito netto
ruoli resi esecutivi dal 25/03/2000 al 25/04/2011	annualità 1999-2010	85.748,02	13.577,23	99.325,25	99.000,00	325,25
ruolo reso esecutivo in data 25/04/2012 (emanato nel 2011)	Il semestre 2010 e I semestre 2011	17.443,94	1.821,32	19.265,26	15.000,00	4.265,26
ruolo emesso in data 10/02/2013 (emanato nel 2012)	Il semestre 2011 e I semestre 2012	17.647,19	1.524,59	19.171,78	14.610,26	4.561,52
Ruolo emesso in data 10/02/2014	Il semestre 2012 e anno 2013	28.158,58	4.622,57	32.781,15	20.000,00	12.781,15
<b>Totale ruoli UPICA</b>		<b>148.997,73</b>	<b>21.545,71</b>	<b>170.543,44</b>	<b>148.610,26</b>	<b>21.933,18</b>

Dall'esercizio 2012, si è proceduto allo specifico accertamento del credito, e generazione del Fondo svalutazione relativo, per i ruoli inerenti sanzioni ex-Upica e recupero spese di notifica (fino al 2011 gli incassi dai ruoli in questione sono stati rilevati tra i ricavi di competenza), resi esecutivi dall'anno 2000 al 2012.

Per il ruolo **emanato nel 2014**, si è rilevato un credito (sempre con distinzione fra sanzioni e recuperi spese) a fronte di ricavi di competenza 2013, con accantonamento per svalutazione a fronte di un onere di competenza 2013, secondo la stessa percentuale di riscossione presunta di circa il 40% .

Tutto ciò al fine di rendere tutta la gestione dei ruoli ex UPICA più immediatamente desumibile dal bilancio e di potere monitorare puntualmente gli andamenti delle riscossioni dei ruoli.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
4.094.584,00	996.764,51	3.097.819,49

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>BANCA c/c e CASSA</b>	<b>4.085.482,97</b>	<b>984.937,26</b>	<b>3.100.545,71</b>
Istituto Cassiere	233.233,66	977.743,02	-744.509,36
Altri c/c bancari	3.850.479,71	-	3.850.479,71
Cassa Contante	1.769,60	7.174,97	- 5.405,37
Incassi da terzi da regolarizzare	-	19,27	- 19,27
<b>DEPOSITI POSTALI</b>	<b>9.101,03</b>	<b>11.827,25</b>	<b>- 2.726,22</b>
C/c postale	9.101,03	11.827,25	- 2.726,22
<b>TOTALE</b>	<b>4.094.584,00</b>	<b>609.054,21</b>	<b>3.485.529,79</b>

La consistenza di cassa a fine esercizio è di € 233.233,66, pari alla disponibilità al 31.12.2013 sul conto corrente presso il Cassiere Monte dei Paschi di Siena. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono riportate nel Conto annuale reso dal suddetto Istituto e si compendiano in riscossioni per € 16.848.481,58 e pagamenti per € 17.592.990,94.

Si ricorda brevemente che dall'esercizio 2012 è stata perseguita una politica di investimento delle disponibilità di cassa in operazioni di Pronti Contro Termine, altri valori mobiliari e conti vincolati, comunque prontamente smobilizzabili nel breve termine. Dal febbraio 2013 è stata programmata un'operazione di apertura di un conto corrente presso il MPS, con un rendimento netto iniziale intorno al 2,9% (ridotto poi al 2,5% da maggio, al 2,2% da settembre e all'1,8% da ottobre). Su tale conto, a partire da luglio sono state depositate le disponibilità di cassa eccedenti le necessità correnti, arrivando ad un saldo massimo di circa € 5.300.000. Dal mese di dicembre sono invece iniziati i prelievi per la gestione della cassa ordinaria. Il conto chiude al 31.12.2013 con un saldo di € 3.850.479,71.

## RATEI e RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
24.542,04	13.849,51	10.692,53

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>RATEI ATTIVI</b>	<b>24.357,26</b>	<b>13.849,51</b>	<b>10.507,75</b>
• Ratei attivi per interessi su titoli	24.357,26	13.849,51	10.507,75
<b>RISCONTI ATTIVI</b>	-	-	
• Risconti attivi	184,78	-	184,78

I ratei attivi per interessi su titoli sono costituiti da ratei di interessi su Obbligazioni Carige (€ 4.438,36) e su Conto Deposito vincolato 18 mesi "Crescita" (€ 5.718,90 relativi al 2012 ed € 14.200,00 relativi al 2013).

## PASSIVITA'

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Incrementi	Decrementi
Attività istituzionale	56.29,09	3.562.295,2	281.510,49	290.116,60
	<b>3.553.689,09</b>	<b>3.562.295,2</b>	<b>281.510,49</b>	<b>290.116,60</b>

Il fondo accantonato, ammontante al 31.12.2013 a € 3.553.689,09 (al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulle rivalutazioni Tfr 2013, versata nei termini di legge nel febbraio 2014), rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, maturate al 31/12/13 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data, nonché dalla sommatoria delle intere quote di trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti a tempo determinato anch'essi in servizio al 31/12.

Ai fini di una migliore dimostrazione in contabilità economica, a partire dall'anno 1999, per ciascun dipendente che rassegni le proprie dimissioni, l'ammontare complessivo dell'indennità di anzianità è dato dalla somma di due componenti: la parte maturata al 31/12 dell'anno precedente da imputare al Fondo Trattamento Fine rapporto con conseguente utilizzo del fondo accantonato, e la parte maturata nell'anno da imputare tra le spese correnti.

La variazione a saldo risultante dall'accertamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata:

Apertura di bilancio	3.562.295,2
Utilizzo Fondi accantonati	(-)266.371,60
Riduzione accantonamenti IFR-TFR per errati calcoli anni precedenti	(-) 18.230,85
Accantonamento IFR/Tfr 2013	(+)177.650,88
Trasferimento da INPS per somme relative a n.2 dipendenti camerale (Barsuglia e Marsili) maturate per	(+) 53.128,64

servizio pregresso	
Trasferimento da Unioncamere Toscana per somme relative a dipendente camerale Pazzarelli maturate per servizio pregresso	(+) 18.290,80
Trasferimento da CCIAA Pistoia per somme relative a dipendente camerale Palla maturate per servizio pregresso	(+) 29.880,50
Somme maturate relative a dipendente camerale comandato	(+) 1.616,50
Riduzione Fondo accantonamenti anni 2007-2008 dipendente Pieroni , riversate a Cciaa di Massa Carrara per mobilità	(-) 549,90
Riduzione Fondo accantonamenti anni 1985-1990 dipendente Bicchichi , riversate a Cciaa di Pisa per mobilità	(-) 4.021,08
Somme maturate al 31/12/13 a favore del personale	<b>3.553.689,09</b>

I fondi utilizzati sono da mettere in relazione con la liquidazione delle somme dovute al momento della cessazione per quote di trattamento di fine servizio a n. 1 Dirigente a tempo indeterminato (Marinelli per € 265.076,28) e n. 1 dipendente a termine (Bosi per € 733,59). Esce direttamente dal Fondo anche l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di Tfr, che nell'anno 2013 è stata pari ad € 561,73.

## DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
▪ Debiti verso fornitori	513.221,57	542.916,91	-18.599,84
▪ Debiti v/società e organismi sistema camerale	744.162,80	231.652,72	+ 512.510,08
▪ Debiti tributari e previdenziali	270,07	29.326,69	- 29.056,62
▪ Debiti v/dipendenti	184.495,45	74.355,54	+ 110.139,91
▪ Debiti v/organi istituzionali	10.421,71	27.145,94	- 16.724,23
▪ Debiti diversi	589.326,92	665.463,06	-87.231,64
▪ Debiti per servizi c/terzi	43.996,69	75.529,00	-31.532,31
<b>TOTALE</b>	<b>2.085.895,21</b>	<b>1.646.389,86</b>	<b>+ 439.505,35</b>

In dettaglio:

- **Debiti v/fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013, per fatture ancora da ricevere o da pagare entro il 31.12.2013 o per cui si è in attesa di nota di credito, sia in relazione a spese di funzionamento che a iniziative promozionali.



- **Debiti v/società e organismi sistema camerale:** la partita è composta dalla liquidazione del saldo quota di contributo di funzionamento anno 2013 per Lucca Promos srl (€ 297.000,00), dal saldo 50% quota di funzionamento Unioncamere Toscana (€ 198.192,00), dal saldo 60% quota associativa Unioncamere Italiana (€ 127.345,00) e dal saldo 50% quota di competenza per partecipazione al Fondo Perequativo 2013 (€ 121.635,00).
- **Debiti verso dipendenti:** liquidazione straordinari, indennità, gettoni e rimborsi spese relativi al dicembre 2013, nonché liquidazione trattamento fine rapporto ex dipendenti Marinelli ( 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> rata) e Fabiani per cessazioni nel 2013.
- **Debiti verso organi istituzionali,** rappresentati principalmente da gettoni /rimborsi spese per gettoni Giunta, Consiglio, Commissione Degustazione Olio e Esame Mediatori dicembre 2013.
- **Debiti diversi:** rappresentati soprattutto da: - debiti per contributi ad enti/imprese per attività 2013 (in particolare contributi per iniziative Natale 2013 - contributi straordinari Scuola IMT e Campus – contributo per Lubec e Ponti nel Tempo 2013 – Quota associativa Filiera nautica a Unionfiliere – liquidazione saldo accordo di programma “Cittadella della Calzatura” - Contributo ordinario Cassa Mutua Dipendenti - Versamenti di Diritto annuale e relative sanzioni 2013 in attesa di attribuzione/ regolarizzazione.
- **Debiti per servizi c/terzi:** principalmente debito 2012 da riversare a Unioncamere per maggiori importi erogati come acconti su Progetto Microcredito da Fondo di Perequazione 2009/2010 e somme versate per arbitrati non ancora conclusi (2012 e 2013).

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31/12/2013 non risultano accantonate somme a nessun titolo.

E' stato eliminato l'accantonamento delle somme derivanti dalla manovra di contenimento spese per l'anno 2009 ( € 2.319,31) originariamente accantonate ai sensi dell'art 61, comma 7 bis Decreto legislativo 112/2008 (convertito in Legge 133/2008), successivamente abrogato.

L'accantonamento per il contenimento dei consumi intermedi 2012 (ex art. 8 DI 95/2012 convertito in Legge 135/2012), pari al 31.12.2012 ad € 18.187,53, è stato utilizzato, dopo gli ulteriori approfondimenti sulla materia e la definitiva determinazione della base di riferimento (da ultimo determina dirigenziale n. 207/2013), per il versamento integrativo a quello effettuato a settembre 2012 per € 12.957; eliminata la parte residua, che ha generato sopravvenienza attiva.

Come già evidenziato, il Fondo svalutazione crediti è inserito come posta correttiva dei crediti di funzionamento ed è analizzato nella relativa sezione, cui si fa rinvio.

## RATEI e RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.059,87	7.418,99	-6.359,12

In particolare, si tratta di risconti passivi riferiti a:

- ultima quota di contributo per Progetto [L@b-on-Line](#) da rinviare ad esercizi successivi e che verrà imputata nel 2014 per la quota parte corrispondente alla percentuale di ammortamento utilizzata per i beni acquistati a fronte del contributo;

## PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
26.215.022,87	26.713.668,68	-498.645,81

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/13
Avanzo patrimoniale da esercizi precedenti al 31-12-2012	24.745.210,04
Risultato economico esercizio 2012	59.224,83
<b>Totale avanzo patrimoniale da esercizi precedenti al 31-12-2012</b>	<b>24.804.434,87</b>
Risultato economico esercizio 2013	-538.507,96
Fondo di riserva partecipazioni	1.949.095,96
Riserva da conversione Euro	0,84
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.215.022,87</b>

## CONTO ECONOMICO

Come già segnalato, il Conto Economico dell'esercizio 2013 evidenzia il risultato della gestione conseguito, costituito da un disavanzo economico di € **538.507,96**

## PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2013	Esercizio 2012
11.606.968,32	11.862.414,58

I proventi della gestione corrente :

	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>
<b>31 - PROVENTI CORRENTI</b>	<b>11.606.968,32</b>	<b>11.862.414,58</b>
<b>310 - DIRITTO ANNUALE</b>	<b>8.601.255,81</b>	<b>8.609.567,59</b>
310000 - Diritto Annuale anno corrente	7.809.518,45	7.874.423,50
310001 - Restituzione Diritto Annuale	(601,00)	(2.629,85)
310004 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	652.536,94	609.987,81
310005 - Interessi moratori diritto annuale - anno corrente	113.589,85	95.379,53
310006 - Indennità di mora diritto annuale - anno corrente	26.211,57	32.406,60

<b>311 - DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>1.956.514,87</b>	<b>1.919.660,75</b>
311000 - Diritti di Segreteria	1.891.222,83	1.868.991,56
311106 - Restituzione diritti e tributi	(42,00)	(39,50)
311108 - Oblazioni Extragiudiziali	65.334,04	50.708,69
<b>312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>828.996,08</b>	<b>1.080.033,11</b>
312003 - Contributi Fondo Perequativo per progetti	111.017,64	340.855,47
312005 - Contributi da Unioncamere Nazionale	18.403,28	10.000,00
312006 - Contributi su investimenti - quota annuale	6.359,12	8.440,12
312008 - Contributi da Fondazioni e altre Istituzioni sociali	335.000,00	367.963,94
312010 - Rimborsi spese personale comandato da altri enti	26.729,79	28.495,28
312012 - Affitti attivi	196.466,65	196.466,65
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	17.949,71	14.811,65
312018 - Altri contributi e trasferimenti diversi	117.069,89	103.000,00
<b>313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI</b>	<b>220.568,56</b>	<b>252.522,23</b>
313012 - Ricavi Gestione Servizi diversi	12.491,00	13.121,00
313013 - Ricavi da pratiche di conciliazione e arbitrato	16.815,66	52.648,97
313014 - Ricavi servizi concorsi a premio	5.068,48	1.717,64
313015 - Ricavi Organizzazione Corsi	38.593,80	44.701,59
313016 - Ricavi da servizi di certificazione e controllo vini, oli, pane	7.070,20	7.375,50
313017 - Ricavi gestione dispositivi digitali	1.540,00	1.921,00
313021 - Ricavi Gestione Servizi Banche Dati	1.181,40	1.584,80
313024 - Ricavi da verifiche metriche	93.245,52	117.488,73
313027 - Ricavi Organizzazione di fiere e mostre	41.452,00	9.815,00
313030 - Ricavi Vendita Carnet TirAta	3.110,50	2.148,00
<b>314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</b>	<b>(367,00)</b>	<b>630,90</b>
314000 - Rimanenze Iniziali	(1.945,50)	(1.314,60)
314003 - Rimanenze Finali	1.578,50	1.945,50

In rilievo per l'esercizio 2013:

- Come già detto, dall'anno 2009 i dati relativi al **Diritto annuale**, principale voce di ricavo per l'Ente, sono rilevati in applicazione dei nuovi criteri stabiliti dai principi contabili per le Camere di Commercio; il dovuto dell'anno è dato dalla somma delle riscossioni dell'anno (debitamente rettificato) e del credito al 31.12, calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato medio dichiarato degli ultimi tre esercizi. Dall'esercizio 2009 i dati discendono dalla procedura Infocamere che alimenta il sistema di contabilità sulla base dei dati presenti nell'archivio del Diritto Annuale e rileva in modo analitico il credito in essere verso ogni singolo contribuente inadempiente.

Il diritto annuale di competenza 2013 (€ 8.601.255,81 ) ha quali **voci principali**:

- **diritto dovuto 2013**, dato dalla somma del credito al 31/12 - determinato come da principi contabili - e del diritto riscosso nell'esercizio, al netto dei versamenti non attribuiti e sommato algebricamente alle rettifiche di annualità e tra Camere (€ **7.809.518,45** )
- sanzioni su credito 2013 (€ 644.660,02)
- interessi sul credito 2013 al 31.12.2013 (€ 25.692,78)

Completano i proventi correnti di competenza 2013 da diritto annuale:

- le sanzioni incassate nel 2013 per ravvedimento (€ 7.876,92),
  - gli interessi maturati nel 2013, con riferimento ad annualità 2010, 2011e 2012, per rateizzazioni, per ravvedimento 2013 (circa € 88.000 complessivi),
  - l'indennità di mora riscossa nell'esercizio sulle cartelle pagate in ritardo dai contribuenti (26.211,57)
  - la restituzione del diritto (- € 601,00),
- Al ricavo di competenza corrisponde, tra gli oneri, l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti, determinato come precisato nella sezione Crediti, cui si rinvia.

Per gli ulteriori ricavi si evidenzia:

- il leggero aumento dei proventi del mastro diritti di segreteria (+ € 37.000), che al suo interno vede in aumento di circa € 23.000 **i diritti di segreteria** ed in crescita la componente **oblazioni extragiudiziali** (circa 14.000);
- la netta diminuzione dei **contributi da fondo di perequazione** rispetto all'esercizio 2012 (solo saldo delle quote di contributo inerente la realizzazione di attività nell'anno sui vari progetti in essere sul Fondo di Perequazione 2011/2012) e leggera diminuzione anche dei **contributi da Fondazioni e altre istituzioni sociali** (in evidenza, per € 328.000, quelli provenienti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Lucca per varie finalità promozionali) .
- Diminuzione dei proventi per **gestione di servizi**, principalmente per minori ricavi per pratiche di conciliazione ed arbitrato e ricavi da verifiche metriche.

## ONERI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2013	Esercizio 2012
12.318.655,68	11.748.512,63

Gli oneri della gestione corrente :

	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>
<b>32 - ONERI CORRENTI</b>	<b>(12.318.655,68)</b>	<b>(11.748.512,63)</b>
<b>320 - PERSONALE</b>	<b>(3.751.044,13)</b>	<b>(3.740.610,94)</b>
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	(2.808.165,97)	(2.774.822,14)
321000 - Retribuzione Ordinaria	(1.942.251,16)	(1.907.095,17)
321003 - Retribuzione Straordinaria	(21.530,34)	(29.506,50)
321006 - Retribuzione Accessoria - Fondo produttività del personale	(460.869,47)	(414.377,88)
321009 - Spese per lavoro a tempo determinato	(64.132,46)	(89.935,71)
321012 - Indennità Varie al personale	(1.442,70)	(1.375,05)
321014 - Retribuzione Accessoria - Fondo dirigenti	(301.845,24)	(314.853,83)
321018 - Spese per stagisti	(16.094,60)	(17.678,00)
3220 - ONERI SOCIALI	(684.963,69)	(679.309,25)
322001 - Oneri prev.ed assist. tempo determinato	(19.314,53)	(26.489,48)
322002 - Oneri sociali personale interinale	(242,02)	(304,33)
322003 - Inail dipendenti a tempo indeterminato	(13.133,67)	(12.991,20)
322005 - Contributi I.N.P.D.A.P. dip. tempo indeterminato	(649.737,20)	(637.038,69)
322006 - Contributi E.N.P.D.E.P. dip. tempo indeterminato	(2.536,27)	(2.485,55)
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	(177.650,88)	(182.373,37)
323000 - Accantonamento T.F.R.	(34.937,66)	(33.386,62)
323003 - Accantonamento I.F.R.	(142.713,22)	(148.986,75)
3240 - ALTRI COSTI	(80.263,59)	(104.106,18)
324000 - Interventi Assistenziali a favore del personale	(17.380,00)	(21.927,00)

324006 - Altre Spese per il Personale	(3.157,96)	(1.720,10)
324010 - Spese personale comandato altri enti	(28.084,47)	(31.418,57)
324011 - Assegni pensionistici	(22.188,52)	(23.093,06)
324013- Oneri sociali personale distaccato	(4.925,34)	(6.587,18)
324018 - Oneri per Concorsi	0,00	(7.337,66)
324021 - Borse di studio	(2.970,00)	(6.520,00)
324024 – Indennità di anzianità non accantonate nell’anno	(1.557,30)	(5.502,61)
<b>325 - FUNZIONAMENTO</b>	<b>(2.577.633,95)</b>	<b>(2.586.180,32)</b>
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	(926.476,81)	(1.003.464,99)
325000 - Oneri Telefonici	(11.141,96)	(12.707,91)
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	(82.135,74)	(84.863,67)
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	(21.548,54)	(22.429,58)
325010 - Oneri per Pulizie Locali	(83.797,83)	(86.623,97)
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	(6.572,59)	(6.364,60)
325024 - Oneri per Manutenzione ordinaria mobili	(4.865,54)	(4.880,32)
325025 - Oneri per Manutenzione ordinaria immobili	(24.404,87)	(35.582,36)
325030 - Oneri per Assicurazioni	(34.385,50)	(34.774,53)
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatori per Legge	(3.137,35)	(12.951,50)
325043 - Oneri Legali e Notarili	(1.903,20)	(10.079,60)
325050 - IndennitàRimborsi spese per Missioni	(28.804,55)	(32.814,58)
325051 - Oneri di Rappresentanza	(258,10)	(237,79)
325053 - Oneri Postali e di Recapito	(34.715,56)	(43.158,11)
325054 - Oneri Postali e di Recapito non contingentati		
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	(54.135,91)	(54.905,76)
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	(6.879,91)	(6.166,87)
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	(1.165,52)	(2.646,73)
325061 - Buoni Pasto	(36.141,04)	(45.575,92)
325066 - Oneri per Facchinaggio	(544,50)	(1.339,47)
325069 - Analisi e indagini periodiche	(5.585,50)	(5.485,25)
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	(2.226,51)	(4.122,67)
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	(52.872,00)	(52.383,00)
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	(90.144,95)	(98.991,81)
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	(3.893,60)	(5.148,19)
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	(12.887,63)	(18.027,27)
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	(14.987,08)	(18.440,42)
325080 - Manutenzioni software	0,00	(1.089,00)
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	(98.893,77)	(107.700,33)
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	(7.076,50)	(5.018,71)
325083 - Spese per collegamenti telematici	(6.128,86)	(8.652,91)
325084 - Spese per servizio MUD	(285,61)	(3.306,16)
325085 - Spese Banche dati Italia	(2.677,56)	(2.531,64)
325086 - Spese Banche dati Estero	(759,74)	(796,66)
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	(74.207,42)	(62.096,70)
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	(50.327,34)	(43.983,75)
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	(28.290,55)	(28.477,35)
325093 - Altre Spese di pubblicità	(3.800,00)	(399,30)
325094 - Spese grafiche e tipografiche	(21.925,60)	(21.642,48)
325096 - Oneri vari di funzionamento	(9.455,88)	(12.497,87)
325100 - Corsi co Ist.Tagliacarne e co altri centri di formazione	(3.210,00)	(3.555,00)
325102 - Spese di formazione non contingentate	(302,50)	(300,00)
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(29.049,08)	(35.144,38)
326000 - Affitti passivi	0,00	(856,17)
326006 - Noleggi attrezzature informatiche e non informatiche	(29.049,08)	(34.288,21)

3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(629.986,59)	(521.351,07)
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Riviste	(114,16)	(55,00)
327003 - Abbonamento Riviste e Quotidiani	(9.945,03)	(10.342,61)
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	(4.471,20)	(9.458,98)
327007 - Costo acquisto carnet TIRATA e vari per l'export	(1.870,00)	(2.494,00)
327008 - Toner e Carta per stampanti	(9.220,21)	(14.614,20)
327012 - Oneri per Modulistica	(3.711,68)	(2.964,50)
327015 - Oneri per Vestiario di Servizio	(1.132,52)	0,00
327018 - Ires Anno in Corso	(70.865,00)	(47.560,00)
327021 - Irap Anno in Corso	(3.000,00)	(1.622,00)
327022 - Irap attività istituzionale	(242.852,41)	(231.138,49)
327024 - IMU Anno in Corso	(58.340,00)	(58.077,00)
327027 - Altre Imposte e Tasse	(44.527,62)	(41.031,17)
327028 - Versamento contenimento spese	(172.593,23)	(93.601,06)
327098 - Oneri vari per acquisto di beni	(7.343,53)	(8.317,46)
327099 - Oneri vari di gestione	0,00	(74,60)
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	(852.156,13)	(916.003,12)
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	(243.270,74)	(255.682,43)
328001 - Contributi e trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche	(279,00)	(279,00)
328003 - Contributo Unioncamere Nazionale	(212.242,39)	(214.647,69)
328004 - Contributo Unione Regionale	(396.364,00)	(445.394,00)
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	(139.965,34)	(110.216,76)
329001 - Compensi e Indennità Consiglio	(33.107,52)	(17.380,00)
329003 - Compensi e Indennità Giunta	(28.701,45)	(20.305,08)
329006 - Compensi e Indennità Presidente	(37.649,00)	(39.456,37)
329009 - Compensi e Indennità Collegio dei Revisori	(15.744,88)	(16.472,46)
329012 - Compensi e Indennità Componenti Commissioni	(1.084,88)	(706,74)
329015 - Compensi e Indennità Organismo Indipendente di Valutazione	(7.533,23)	(7.799,27)
329016 - Oneri sociali su Compensi e Indennità Organi	(16.144,38)	(8.096,84)
<b>330 - INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>(2.978.358,59)</b>	<b>(2.574.382,92)</b>
330030 - Contributi e Trasferimenti a imprese	(1.773.765,32)	(1.260.058,17)
330031 - Contributi e Trasferimenti a Associazioni e Istituzioni sociali	(332.482,98)	(255.636,84)
330034 - Contributi e Trasferimenti diversi	(58.375,00)	(97.491,04)
330035 - Quote annuali a imprese	(33.652,85)	(51.627,90)
330036 - Quote annuali a Istituzioni sociali	(88.724,02)	(86.624,02)
330037 - Quote annuali a soggetti esteri	(4.184,12)	(4.375,00)
330040 - Organizzazione di corsi di formazione	(114.084,54)	(120.295,61)
330041 - Organizzazione e partecipaz. a eventi, manifestazioni e convegni	(379.177,51)	(307.266,28)
330042 - Studi, ricerche di mercato, indagini	(50.950,28)	(138.302,97)
330045 - Oneri per pubblicazioni di natura promozionale	(3.015,99)	(22.481,80)
330048 - Oneri per acquisto prodotti tipici e altri beni promozionali	(283,14)	(14.525,95)
330049 - Oneri per servizi diversi di natura promozionale	(71.820,21)	(84.903,84)
330050 - Compensi, oneri e altre spese per Commissioni di natura promozionale	(18.069,60)	(23.119,36)
330051 - Compensi e rimb. spese per Co.co.co. e stagisti	(36.900,67)	(98.270,49)
330052 - Oneri sociali su Co.co.co., stagisti e occasionali	(12.872,36)	(9.403,65)
<b>340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>(3.011.619,01)</b>	<b>(2.847.338,45)</b>
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	(21.729,82)	(21.754,58)
340000 - Amm.to Software	(21.729,82)	(21.754,58)
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	(549.262,76)	(565.213,09)
341000 - Amm.to Fabbricati	(444.965,00)	(443.353,64)
341001 - Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	(14.717,71)	(15.220,03)

341011 - Amm.to Tipografia - sist. Elettron. di fotocoproduzione	0,00	0,00
341012 - Amm.to Mobili	(16.755,96)	(24.494,54)
341013 - Amm.to Arredi	(18.710,90)	(19.173,87)
341017 - Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia	(33.582,67)	(39.844,68)
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettron.Elettron. e Calcolatrici	(16.889,87)	(17.662,45)
341024 - Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	(3.272,71)	(3.272,71)
341027 - Amm.to beni strumentali inf. a 516,46 Euro	(367,94)	(2.191,17)
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	(2.440.626,43)	(2.260.370,78)
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	(2.440.626,43)	(2.260.370,78)

In rilievo per l'esercizio 2013:

- Rimane rilevante la spesa relativa al **personale**, considerando che la Camera impiega, al 31.12.2013, n.79 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 3 dirigenti) e n.2 impiegati a tempo determinato. Nel 2013 aumentano le spese **per retribuzione ordinaria** in relazione al personale di ruolo camerale per maggiori spese a seguito di assunzioni in mobilità, al netto dei costi per le cessazioni nel corso del 2012 e 2013.

Risultano in diminuzione gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria **per lavoro a tempo determinato** (- € 13.000), nel rispetto dei limiti fissati dall'art.4 comma 102 Legge 183/2011.

Gli oneri relativi imputati al Conto Economico 2013 ammontano complessivamente a € 3.751.044,13, ripartiti come segue:

<b>- PERSONALE</b>	<b>3.751.044,13</b>
- COMPETENZE AL PERSONALE	2.808.165,97
- ONERI SOCIALI	684.963,69
- ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	177.650,88
- ALTRI COSTI	80.263,59

- le **spese di funzionamento** nel complesso sono costanti rispetto al 2012: in aumento gli oneri diversi di gestione e le spese per organi istituzionali; in calo tutte le altre componenti. Si sottolinea il continuo sforzo di contenimento dei costi, grazie anche ad un attento controllo sui consumi e si fa rinvio alla Relazione sulla gestione per l'esame dei risultati ottenuti sul fronte dei Piani di razionalizzazione e risparmio e del contenimento dei Consumi Intermedi.
- per quanto concerne gli **ammortamenti** si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. La diminuzione di circa € 16.000 rispetto all'anno precedente è da imputare alla avvenuta conclusione nel 2012 del processo di ammortamento per alcuni beni della categoria Mobili e Macchine ed apparecchiature varie, che erano stati acquisiti negli esercizi 2005 e 2006.
- l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per l'anno di diritto annuale 2013 va a rettificare il credito, nelle sue tre componenti (diritto sanzioni interessi: questi ultimi sia su credito 2013 sia su crediti per annualità precedenti); per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nella sezione crediti e all'apposito Allegato relativo al Diritto Annuale.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	<b>Saldo gestione finanziaria 2013</b>	<b>Saldo gestione finanziaria 2012</b>
	227.096,52	132.953,15

<b>Descrizione</b>	<b>Proventi finanziari 2013</b>	<b>Proventi finanziari 2012</b>
Interessi attivi C/C tesoreria,altri c/c bancari e c/c postale	52.694,96	6.279,36
Interessi su prestiti al personale e altri	9.536,07	9.237,80
Proventi mobiliari	88.431,18	43.716,48
Altri interessi attivi	--	--
Interessi attivi su altri inv.fin	17.314,55	7.150,88
Interessi attivi su titoli	60.131,48	68.000,26
<b>Totale proventi</b>	<b>228.108,24</b>	<b>134.474,78</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Oneri finanziari 2013</b>	<b>Oneri finanziari 2012</b>
Oneri finanziari	1.011,72	1.521,63
<b>Totale oneri</b>	<b>1.011,72</b>	<b>1.521,63</b>

- I proventi mobiliari sono costituiti principalmente da dividendi complessivi 2012 della SALT Spa.
- Per quanto riguarda gli interessi attivi su titoli e su altri investimenti finanziari, riflettono i rendimenti relativi ad Obbligazioni, operazioni Pronto contro Termine e su Conto vincolato, opportunamente utilizzati nel 2013 come strumenti di impiego economicamente vantaggioso delle disponibilità di cassa in giacenza presso il Tesoriere, dopo le necessarie analisi dei cash flow periodici e valutazioni economiche/patrimoniali.  
Valutando le proposte presentate dall'Istituto Cassiere, nel mese di febbraio è stata programmata anche un'operazione di apertura di un conto corrente presso il MPS, con un rendimento vantaggiosi. Su tale conto, a partire da luglio sono state depositate le disponibilità di cassa eccedenti le necessità correnti, utilizzate poi dal mese di dicembre per la gestione della cassa ordinaria. Il conto ha generato interessi trimestrali per complessivi € 50.000.



**PROVENTI e ONERI STRAORDINARI**

	<b>Saldo gestione straordinaria 2013</b>	<b>Saldo gestione straordinaria 2012</b>
	<b>71.915,91</b>	<b>430.871,26</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Proventi straordinari 2013</b>	<b>Proventi straordinari 2012</b>
Plusvalenze alienazione beni patrimoniali	0	0
Altri proventi straordinari	0	33.878,28
Sopravvenienze attive	37.675,88	377.902,08
Diritto annuale,sanzioni ed interessi anni precedenti	78.434,65	240.532,85
Sopravvenienze attive per diritto annuale	90.987,26	32.021,24
Sopravvenienze attive per sanzioni	146.330,83	3.725,00
Sopravvenienze attive per interessi	250,34	197,12
<b>Totale proventi</b>	<b>353.678,96</b>	<b>688.256,57</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Oneri Straordinari 2013</b>	<b>Oneri Straordinari 2012</b>
Minusvalenze da alienazione beni patrimoniali	0	0
Sopravvenienze passive	92.161,01	251.396,5
Abbuoni e arrotondamenti passivi	0	0
Accant.F.do svalutazione crediti D.A. anni precedenti	180.708,49	0
Sopravvenienze passive per diritto annuale	97,00	90,8
Sopravvenienze passive per interessi anni	6,07	0
Sopravvenienze passive per sanzioni	8.104,41	5.898,01
<b>Totale oneri</b>	<b>281.763,05</b>	<b>257.385,31</b>

Il risultato della gestione straordinaria è determinato dai componenti positivi e negativi di reddito che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2013, pur essendo propriamente di competenza economica di esercizi precedenti. Così analizzabili in dettaglio:

Tra le **sopravvenienze attive** 2013 ( € 37.675,88) in evidenza:

- € 19.063,19 errati conteggi IFR al 31.12.2012 per dirigenti e per dipendente trasferita in mobilità (imponibili annui sovrastimati)
- € 7.549,84 per eliminazione quota residua (non dovuta) Fondo accantonamento per contenimento spese

Tra i proventi straordinari, in particolare, si evidenziano quelle **per diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti**. Tale componente di ricavo straordinaria è generata da incasso (circa € 25.800 complessivi) da ruolo per diritto, sanzioni ed interessi per gli anni 2001/2002 e solo diritto per gli 2003-2004-2005: i relativi crediti risultano già esauriti. Sempre a seguito di incasso su annualità a ruolo, registrate in sede di scritture di rettifica, sopravvenienze attive per adeguamento quota parte fondo svalutazione crediti alla relativa annualità di credito:

2003-2004-2005 solo sanzioni ed interessi: € 7.551,01  
 2008 (ruolo 2010): € 16.061,68  
 2009 (ruolo 2011): € 22.740,44

Le altre componenti positive straordinarie di reddito inerenti il diritto annuale sono determinate dalla procedura automatica Infocamere inerente le rettifiche di credito annualità precedenti (complessivi € 90.987,26 per diritto e € 146.330,83 per sanzioni), prevalentemente riguardanti l'annualità 2010 (in particolare: € 71.229,02 per diritto e € 140.900,14 per sanzioni) per accertamento definitivo a seguito di ruolo (esecutivo a febbraio 2013), come da Principi Contabili delle Camere di Commercio.

Dall'analisi delle componenti straordinarie negative di reddito per il 2013 emergono **sopravvenienze passive** per € 92.161,01. Tra esse in evidenza:

- € 21.098 rimborsi ad Equitalia per spese inerenti procedure esecutive per posizioni a ruolo per diritto annuale, relative agli esercizi 2011 e 2012;
- € 26.111 saldo Ires 2012;
- € 9.607 eliminazione crediti per minori entrate di competenza 2012, quasi per intero contributi da Fondo Perequazione Unioncamere.
- Oneri 2012 definitivamente accertati dopo la chiusura del Bilancio di esercizio di competenza, tra cui: € 3.123 costi energia elettrica novembre-dicembre 2012 per manifestazione "Il desco"; € 3.445 conguagli per servizio pulizia sedi camerali gennaio-novembre 2012.

In evidenza per l'esercizio 2013, quale quota corrispondente alla componente positiva straordinaria accertata a seguito di ruolo sopra dettagliata, l'accantonamento straordinario annualità 2010 al Fondo Svalutazione crediti (per complessivi € 180.708,49). Rilevata a seguito del processo automatico di rettifica Infocamere la sopravvenienza passiva per sanzioni per € 8.104,41 (a seguito di ravvedimento per diritto annuale anno precedente, come da principi contabili delle Camere di Commercio)

**RETTIFICHE DI VALORE ATTIVO PATRIMONIALE**

<b>Saldo al 31/12/2013</b>
<b>-125.833,03</b>

Le **svalutazioni di attivo patrimoniale** riguardano le Partecipazioni camerali e più precisamente sono quasi per intero da ricondurre alla svalutazione relativa alla società Lucca Polo Fiere (€ 117.000), resasi opportuna data l'attuale situazione economico/patrimoniale, che nel tempo

va deteriorandosi e che, come descritto nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie, ha generato perdite durevoli non completamente coperte da relativi Fondi di Riserva Partecipazioni.

<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	
Proventi gestione corrente	11.606.968,32
Oneri gestione corrente	12.318.655,68
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-711.687,36</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>227.096,52</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>71.915,91</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>-125.833,03</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-538.507,96</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sono stati acquisiti dai soggetti tenuti alla loro presentazione i modelli relativi all'esercizio 2013:

- E e F di cui all'art. 37, comma 1 DPR 254/2005 (presentati entro il 28 febbraio 2014)
- 22 e 24 di cui al D.P.R. 194/1996

Per contenere al massimo i costi di approvvigionamento di beni e servizi, l'Ente da anni si avvale, ove disponibili, delle convenzioni Consip e, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52/2012 convertito in Legge 135/2012, ricorre in modo prioritario al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

# ALLEGATO 1

## DIRITTO ANNUALE 2013

La Camera di Commercio, nel rispetto dei principi contabili per le Camere di Commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, ha rilevato il **diritto annuale di competenza** sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e del credito al 31.12, determinato dall'importo del diritto annuale dovuto e non versato. La definizione del credito avviene, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, tenendo conto degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, in base al valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, sulla media degli ultimi 3 anni di fatturato disponibili dichiarati dalle stesse imprese.

Nel rispetto del citato documento n. 3, la Camera di Commercio, in particolare, ha iscritto in bilancio il **credito** da diritto annuale facendo riferimento alla singola impresa al:

- valore del diritto omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale,
- valore del diritto omesso, stimando il dovuto, per le imprese in sezione ordinaria

L'importo del credito per diritto così ottenuto è stato considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni per i casi di omesso versamento e per determinare la misura degli interessi fino alla data del 31/12/2013.

I dati 2013 sono stati elaborati dall'apposita procedura di integrazione tra banca dati Diritto Annuale e Contabilità (operativa a partire dal bilancio di esercizio 2009), secondo la metodologia messa a punto dall'apposito Gruppo di lavoro nazionale.

I dati elaborati in occasione delle scritture di chiusura del bilancio di esercizio 2013 sono stati:

1) il diritto dovuto 2013, dato dalla somma del diritto 2013 riscosso nell'esercizio e il credito al 31/12/2013 rettificato da: versamenti non attribuiti, compensazioni tra Camere e variazioni di annualità.

2) elenco del credito 2013: formato dalla posizione debitoria di ogni impresa e da cui, in modo aggregato, derivano:

- credito relativo al diritto, calcolato nel modo sopra indicato
- credito relativo alle sanzioni
- credito relativo agli interessi

3) il credito 2012 (diritto, sanzioni, interessi) rettificato alla data del 31/12/2013 e ricalcolato in modo automatico da Infocamere. La rettifica del 2012 è stata operata in modo automatico dalla procedura Infocamere, a partire dai movimenti avvenuti sulle posizioni nella procedura Diana, considerando i pagamenti effettuati nel corso del 2013 riferiti all'anno 2012 (ravvedimenti), la variazione diminutiva di fatturati, la chiusura credito per stato di pagamento "pagato" o "superiore" e fatturato in diminuzione.

4) le rettifiche di credito per le annualità dal 2009 al 2011. In evidenza le rettifiche per le annualità 2010, a seguito dell'accertamento effettuato con l'emanazione del ruolo (esecutivo a febbraio 2013)

I) **PROVENTI E ONERI CORRENTI PER DIRITTO  
ANNUALE (dati in euro)**

**PROVENTI CORRENTI 2013**

**PROVENTI DA DIRITTO ANNUALE -310-**

**Diritto annuale anno corrente - conto 310000-**

Esso ammonta ad € **7.809.518,45** ed è dato dalla somma credito per diritto calcolato al 31.12.2013 e il Diritto riscosso al 31.12, diminuito dei versamenti non attribuiti e rettificato dalle compensazioni tra Camere e dagli spostamenti di annualità

Diritto riscosso al 31/12/2013	5.705.351,88
Credito al 31/12/2013	2.124.692,15
Versamenti non attribuiti	-20.707,69
Debiti v/ Altre Camere	-9.080,77
Crediti v/Altre Camere	9.264,08
Variazioni automatiche per spostamenti annualità	-1,20

**TOTALE DIRITTO** **7.809.518,45**

Percentuale di riscossione spontanea a fine esercizio 2013 = 72,79

Considerando il riscosso:	riscosso al 31/12/2013	5.705.351,88
	versamenti non attribuiti	-20.707,69
	Compensazioni con Altre Camere	+183,31

Variazioni automatiche per spostamenti annualità -1.20

**RISCOSSIONE  
RETTIFICATA** **5.684.826,30**

**Restituzione diritto annuale -conto 310001-** **- 601,00**

**Sanzioni - conto 310004-**

**Sanzioni su credito 2013** **644.660,02**

**Sanzioni incassate nell'anno 2013 da ravvedimenti** **7.876,92**

**TOTALE** **652.536,94**

**Interessi diritto annuale- conto 310005-**

<b>Interessi su credito 2013</b>	25.692,78
Gli interessi di competenza dell'esercizio sono stati calcolati sul credito 2013, al tasso del 2,5 % per i giorni intercorrenti tra la scadenza del diritto ed il 31/12/2013	
<b>Interessi 2013 su annualità 2010</b>	9.309,31
<b>Interessi 2013 su annualità 2011</b>	35.852,58
<b>Interessi 2013 su annualità 2012</b>	41.491,27
<b>Altri interessi 2013</b>	1.243,91
	<b>113.589,85</b>
<b>TOTALE</b>	
<b>Indennità di mora diritto annuale</b>	(Ruoli) <b>26.211,57</b>

### **CREDITO2013**

Esso ammonta a € 2.795.044,95 ed è dato, nel dettaglio, dalle tre componenti sotto riportate:

<b>Diritto - conto 121000-</b>	2.124.692,15
<b>Sanzioni - conto 121004-</b>	644.660,02
<b>Interessi - conto 121005-</b>	25.692,78
	<b>2.795.044,95</b>

### **ONERI CORRENTI**

<b>ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI –CONTO 342000-</b>	<b>2.420.626,43</b>
---	---------------------

**L'accantonamento 2013** - è pari a: 2.420.626,43

€ 2.347.837,77 per l'annualità 2013 (diritto,sanzioni, interessi)

€ 72.788,66 a fronte del credito per interessi maturati nel 2013 per le annualità 2010 , 2011,2012

**% di svalutazione utilizzata = 84%,**

In deroga al criterio previsto dai Principi Contabili che prevedono di utilizzare la media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo, calcolata per le due ultime annualità di ruolo per cui essa è disponibile (ruolo 2010 per anno 2008 e ruolo 2011 per l'anno 2009 - pari all'86%, si è scelto di impiegare **la percentuale di mancata riscossione** già utilizzata in sede **di bilancio di esercizio 2011 e 2012 (84%)**.

Le motivazioni della scelta - che garantisce in ogni caso un risultato prudentiale - sono state le seguenti:

- fino a giugno 2014 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera a marzo 2014 presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva anche oltre il primo anno di vita del ruolo e che la mancata riscossione tende a raggiungere il 16% dopo un periodo di circa 2,5/3 anni: a comprova di ciò al 31/12/2013 è risultata proprio al 16% la % media di riscossione dei ruoli 2010 e2011
- appare opportuno evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto

all'effettivo presunto realizzo.

Una determinazione dell'accantonamento sulla base della percentuale derivante dalla stretta applicazione del Principio Contabile (86%) avrebbe generato un risultato economico dell'esercizio inferiore di circa € 58.000, con un effetto di abbattimento del patrimonio netto di pari importo.

Accantonamento Diritto 2013	1.827.235,25
Accantonamento Sanzioni 2013	554.407,62
Accantonamento Interessi 2013	22.095,79
<b>Totale accantonamento su annualità 2013</b>	<b>2.403.738,66</b>
Accantonamento Interessi 2013 su anno 2012	35.682,49
Accantonamento Interessi 2013 su anno 2011	30.833,22
Accantonamento Interessi 2013 su anno 2010	8.006,01
<b>Totale accantonamento con 86%</b>	<b>2.478.260,38</b>

## **II) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DA DIRITTO ANNUALE (dati in euro)**

### ***PROVENTI STRAORDINARI -360-***

**Conto 360001 – Diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti € 78.434,65**

€ 25.822,78 – sopravvenienza attiva relativa agli incassi da ruolo registrati in corso di anno per le annualità 2001 e 2002 (per le quali non è stato mai costituito un fondo accantonamento), e per gli incassi da ruolo relativi al credito per solo diritto 2003-2004-2005.

€ 6.258,74 - sopravvenienza attiva relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo agli anni 1997-2000 per gli incassi su i relativi crediti (già parificati al fondo in occasione del bilancio di esercizio 2010)

€ 7.551,01 - sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo ai crediti per sanzioni ed interessi annualità 2003-2004-2005 a ruolo (ruolo 2007). La quota di fondo relativa è, infatti, risultata esuberante rispetto al residuo credito contabile: si è conseguentemente proceduto a parificare al credito residuo sanzioni ed interessi 2003-2004-2005 il corrispondente fondo svalutazione crediti.

€ 16.061,68- sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'anno 2008 a ruolo (ruolo 2010), a seguito di incassi sul relativo credito (già parificato al fondo in occasione del bilancio di esercizio 2011)

€ 22.740,44- sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'anno 2009 a ruolo (ruolo 2011). La quota di fondo relativa è infatti risultata esuberante rispetto al residuo credito contabile: si è conseguentemente proceduto a parificare al credito residuo 2009 il corrispondente fondo svalutazione crediti

**Conti 360010-360011- 360012 – Sopravvenienze per diritto e sopravvenienze attive per diritto interessi sanzioni**

Le rettifiche dei crediti riguardano i crediti relativi agli anni dal 2009 al 2012 con conseguente rilevazione di componenti straordinarie positive di reddito (comprese quelle a seguito di regolarizzazione di incassi già registrati, in anni precedenti): per l'esercizio 2013 esse sono prevalentemente riconducibili all'accertamento definitivo annualità 2010 (rispettivamente € 74. 229 per diritto e € 140.900 per sanzioni) a seguito del relativo ruolo (esecutivo a febbraio 2013). I valori complessivamente registrati sono stati i seguenti:

360010 - € 90.987,26 per diritto  
360011 - € 250,34 per interessi  
360012 - € 146.330,83 per sanzioni

## **ONERI STRAORDINARI – 361**

In sede di bilancio di esercizio 2013 i componenti straordinari negativi di reddito derivanti dagli adeguamenti dei crediti di anni precedenti derivanti dal passaggio automatico dei dati dalla procedura Infocamere, nel rispetto dei Principi contabili per le camere di commercio, sono stati:

361010 - Sopravvenienze passive per diritto annuale	€ 97,00
361011 - Sopravvenienze passive per interessi	€ 6,07
361012 - Sopravvenienze passive per sanzioni	€ 8.104,41

A seguito dell'emanazione del ruolo per annualità 2010 (esecutivo a febbraio 2013) si è provveduto inoltre a rilevare, in sede di scritture di rettifica, quale componente straordinaria negativa di reddito (per complessivi 180.708,49) l'accantonamento integrativo al Fondo Svalutazione Crediti per quota parte relativa al 2010.



# ALLEGATO 2

## SITUAZIONE RUOLI DIRITTO ANNUALE AL 31/12/2013

### **RUOLO 1997 ANNO DIRITTO 1996**

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI CCIAA lordi	RISCOSSO	RESIDUO lordo
692.300,00	16.610,71	346.995,88	328.693,41

#### DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 0

### **Ruolo 1998 SUPPLETIVO ANNO DIRITTO 1996**

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI CCIAA lordi	RISCOSSO	RESIDUO lordo
206.780,00	2.991,01	111.857,43	91.931,56

#### DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 0

### **Ruolo FEBBRAIO 1999 ANNO DIRITTO 1997**

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
922.316,51	25.043,50	384.352,25	512.920,76

#### DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 14.942,29

Fondo svalutazione al 31.12.2013

14.942,29

### **RUOLO NOVEMBRE 1999 ANNO DIRITTO 1998**

<b>CARICO lordo (compresi compensi)</b>	<b>SGRAVI LORDI</b>	<b>RISCOSSO</b>	<b>RESIDUO lordo</b>
811.100,01	62.464,31	289.232,81	459.402,89

#### **DATI STATO PATRIMONIALE**

Credito al 31/12/2013

25.730,27

Fondo svalutazione al 31.12.2013

25.730,27

### **RUOLO MAGGIO 2000 ANNO DIRITTO 1999**

<b>Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)</b>	<b>824.661,00</b>	<b>% riscossione</b>
<b>RISCOSSIONI</b>		
2000/2007	*	256.361,00
Anno 2008		7.279,40
Anno 2009		5.080,32
Anno 2010		5.038,57
Anno 2011		2.838,01
Anno 2012		4.758,09
ANNO 2013		2.111,46
<b>Totale riscossioni</b>	<b>283.466,85</b>	<b>34,37</b>
<b>SGRAVI</b>		
2000/2007		114.286,00
2008		1.131,00
2009		919,91
2010		229,61
2011		100,64
2012		16,25
2013		0
<b>TOTALE SGRAVI</b>	<b>116.683,41</b>	

\*Comprensivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle

**DATI STATO PATRIMONIALE****Credito al 31/12/2013** **3.065,26****Fondo svalutazione al 31.12.2013** **33.065,26****RUOLO APRILE 2002 ANNO DIRITTO 2000****Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)** **860.892,00** % riscossione**Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)** **67.426,00**  
**928.318,00****RISCOSSIONI**

2002/2007	*	333.744,00	
2008		10.007,37	
2009		4.207,94	
2010		7.304,34	
2011		4.592,38	
2012		5.928,80	
2013		3.137,91	
<b>Totale riscossioni</b>		<b>368.922,74</b>	<b>39,74</b>

**SGRAVI**

2002/2007		28.176,00	
2008		1.666,00	
2009		998,89	
2010		182,62	
2011		0	
2012		127,03	
2013		0	
<b>Tot.sgravi</b>		<b>31.150,54</b>	

\*Compresivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle

**DATI STATO PATRIMONIALE****Credito al 31/12/2013** **29.478,21****Fondo svalutazione al 31.12.2013** **29.478,21**

**Ruolo DICEMBRE 2005 ANNI DIRITTO 2001/2002****(esecutivo 25/02/2006)**

	<b>Carico ruolo</b>	<b>1.964.215,69</b>	<b>% riscossione</b>
<b>RISCOSSIONI</b>			
2006/2007		588.464,62	
2008		63.219,00	
2009		32.214,21	
2010		24.791,42	
2011		14.284,59	
2012		19.091,02	
2013		9.530,21	
<b>Totale riscossioni</b>		<b>751.595,07</b>	<b>38,26</b>
<b>SGRAVI</b>			
2006/2007		62.962,00	
2008		1.585,00	
2009		3.483,26	
2010		153,96	
2011		97,37	
2012		956,94	
2013		193,34	
<b>Tot.sgravi</b>		<b>69.431,87</b>	
<b>SALDO AL 31/12/2013</b>		<b>1.143.188,75</b>	

**DATI STATO PATRIMONIALE****Credito al 31/12/2013 0****RUOLO AGOSTO 2007 ANNI DIRITTO 2003/2004/2005**

	<b>Carico ruolo</b>	<b>4.767.345,99</b>	<b>% riscossione</b>
<b>RISCOSSIONI</b>			
2007		121.278,61	
2008		879.820,37	
2009		127.761,83	
2010		79.563,98	

2011	31.449,75	
2012	31.005,98	
2013	29.785,38	
<b>Totale riscossioni</b>	<b>1.300.665,90</b>	<b>27,28</b>

#### SGRAVI

2008	137.979,94
2009	12.084,19
2010	3.555,24
2011	291,51
2012	3.975,26
2013	2.067,59
<b>Totale sgravi</b>	<b>159.953,73</b>

**SALDO AL 31/12/2013** **3.306.726,36**

#### DATI STATO PATRIMONIALE

**Credito al 31/12/2013(sanzioni ed interessi):** **1.054.150,49**

**Fondo svalutazione al 31.12.2012** **1.054.150,49**

#### **RUOLO DICEMBRE 2008 ANNI DIRITTO 2006/2007 (Esecutivo Febbraio 2009)**

	<b>Carico ruolo</b>	<b>3.100.744,40</b>	<b>% riscossione</b>
<b>RISCOSSIONI</b>			
2009		366.542,86	
2010		102.272,86	
2011		45.617,87	
2012		31.692,43	
2013		20.942,96	
<b>Totale Riscossioni</b>		<b>567.068,98</b>	<b>18,29</b>
<b>SGRAVI</b>			
2009		43.884,53	
2010		4.930,89	
2011		967,97	
2012		1.867,27	

2013	1.359,96
<b>Totale sgravi</b>	<b>53.010,62</b>
<b>SALDO AL 31/12/2013</b>	<b>2.480.664,80</b>

**DATI STATO PATRIMONIALE**

**Credito al 31/12/2013:**

**ANNO 2006**

Credito per diritto	907.445,18
Credito Interessi	67.767,36
Credito Sanzioni	261.267,17
<b>Credito al 31.12.2013</b>	<b>1.236.479,71</b>

**Fondo svalutazione al 31.12.2013**

**1.223.730,67**

**ANNO 2007**

Credito per diritto	952.872,65
Credito Interessi	47.248,88
Credito Sanzioni	248.683,84
<b>Credito al 31.12.2013</b>	<b>1.248.805,37</b>

**Fondo svalutazione al 31.12.2013**

**1.221.554,59**

**TOTALE CREDITO ANNUALITA' 2006+2007**

**2.485.285,08**

Il credito per annualità 2008 è superiore al residuo ruolo (carico diminuito di sgravi ed incassi) in quanto il carico Ruolo 2010 comprende, in realtà, anche una parte di diritto/sanzioni/interessi inerenti l'annualità 2007, che è stata però, per ragioni operative, sempre incassata sul Ruolo dicembre 2008 e sul credito 2007 .

**RUOLO SETTEMBRE 2010 ANNI DIRITTO 2008 e 2007**

<b>RISCOSSIONI</b>	<b>Carico ruolo</b>	<b>1.599.402,49</b>	<b>% riscossione</b>
--------------------	---------------------	---------------------	----------------------

2010	5.892,07	
2011	199.885,57	
2012	31.309,78	
2013	15.884,98	
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>252.972,40</b>	<b>15,82</b>

#### SGRAVI

2010	5.320,81
2011	24.222,14
2012	2.131,56
2013	680,09
<b>Totale sgravi</b>	<b>32.354,60</b>

**Saldo al 31/12/2013** **1.314.075,49**

#### DATI STATO PATRIMONIALE

##### ANNO 2008

Credito per diritto	962.710,37
Credito Interessi	52.877,18
Credito Sanzioni	268.305,99
<b>Credito al 31.12.2013</b>	<b>1.283.893,54</b>

**Fondo svalutazione al 31.12.2013**

**1.283.893,54**

Il credito per annualità 2008 è inferiore al residuo ruolo (carico diminuito di sgravi ed incassi) in quanto il carico Ruolo 2010 comprende, in realtà, anche una parte di diritto/sanzioni/interessi inerenti l'annualità 2007, che è stata però, per ragioni operative, sempre incassata sul Ruolo dicembre 2008 e sul credito 2007.

#### **RUOLO SETTEMBRE 2011 ANNO DIRITTO 2009**

**Carico ruolo** **1.769.603,92** **% riscossione**

#### RISCOSSIONI

2011	29.412,66	
2012	212.073,44	
2013	22.699,82	
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>264.185,92</b>	<b>14,93</b>

#### SGRAVI

2011	10.899,31
2012	20.559,80
2013	1.302,06
<b>Totale sgravi</b>	<b>32.761,17</b>

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.472.656,83</b>
----------------------------	---------------------

**DATI STATO PATRIMONIALE**

**Credito al 31/12/2013:**

Credito per diritto	1.134.980,56
Credito Interessi	43.536,78
Credito Sanzioni	373.335,99
<b>Credito al 31.12.2013</b>	<b>1.551.853,33</b>

<b>Fondo svalutazione al 31.12.2013</b>	<b>1.551.853,33</b>
---	---------------------

**RUOLO FEBBRAIO 2013 ANNO DIRITTO 2010**

<b>Carico ruolo</b>	<b>1.904.348,42</b>	<b>% riscossione</b>
---------------------	---------------------	----------------------

**RISCOSSIONI**

2013	146.607,92	
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>146.607,92</b>	<b>7,70</b>

**SGRAVI**

2013	19.811,95
<b>Totale sgravi</b>	<b>19.811,95</b>

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.737.928,55</b>
----------------------------	---------------------

**DATI STATO PATRIMONIALE**

**Credito al 31/12/2013:**

Credito per diritto	1.282.599,57
Credito Interessi	63.013,19
Credito Sanzioni	499.431,26
<b>Credito al 31.12.2013</b>	<b>1.845.044,02</b>

<b>Fondo svalutazione al 31.12.2013</b>	<b>1.821.340,01</b>
---	---------------------



## NOTE :

Le riscossioni riportate sono solamente quelle tramite ruolo.

Si precisa che i crediti contabili per annualità già a ruolo fanno registrare, in corso di esercizio, anche incassi da altre forme (compensazioni tra Camere, compensazioni operate dagli utenti con F24 ( per cui nel tempo dovrebbero essere presentate richieste di sgravio), variazioni di annualità incassi a seguito di chiusura di procedura fallimentare.

Da segnalare che, a fine anno, alcuni versamenti vengono imputati in percentuale sui vari ruoli a causa dei ritardi nelle trasmissioni dei dati o della mancanza degli stessi.

Le differenze tra il dato contabile e quello da ruoli, sono da ricondursi anche al disallineamento della cassa, ovvero i riversamenti di fine anno vengono talvolta imputati nell'anno successivo, pervenendo alla Camera nel mese di gennaio.

Il credito contabile dall'annualità 2009 (processo informatico di rilevazione) si riferisce anche alle imprese fallite non presenti a ruolo in quanto inibite, ma per le quali sono stati fatti puntualmente i relativi atti di accertamento/irrogazione al momento dell'insinuazione fallimentare, oltre ai crediti esclusi dal ruolo in quanto inferiore all'importo minimo ( €16,54).

Da tener presente che per l'accertamento degli importi minimi a ruolo, dal 2012 (operativo dal ruolo 2013) sono in vigore i commi 10 e11 dell'art. 3 del DL16/2012 (importo minimo ruolo € 30,00, considerando il debito complessivo della posizione negli ultimi 5 anni).

## SITUAZIONE RUOLI UPICA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE E RECUPERO SPESE AL 31/12/2013

<b>Ruoli anni 2000-2011</b>	
Totale carico ruoli CCIAA	964.027,52
<b>carico ruolo CCIAA ruoli 2000-2011</b>	<b>174.447,35</b>
di cui: <b>SANZIONI</b>	153.945,72
di cui: <b>RECUPERO SPESE</b>	20.501,63
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2013	<b>65.551,33</b>
sgravi	<b>2.646,37</b>
Residuo credito SANZIONI al 31/12/2013	<b>85.748,02</b>
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2013	<b>6.924,40</b>
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31/12/2013	<b>13.577,23</b>
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	<b>99.325,25</b>
% riscossione al 31.12.2012	<b>42,19%</b>
<b>Credito al 31.12.2013</b>	<b>99.325,25</b>
<b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013</b>	<b>99.000,00</b>

**Ruolo 25/04/2012**

Carico ruolo totale	
<b>carico ruolo CCIAA</b>	<b>23.152,99</b>
di cui: <b>SANZIONI</b>	<b>21.054,47</b>
di cui: <b>RECUPERO SPESE</b>	<b>2.098,52</b>
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2013	<b>3.487,44</b>
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2013	<b>249,20</b>
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2013	<b>123,09</b>
SGRAVI Spese fino al 31.12.2013	<b>28,00</b>
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2013	<b>17.443,94</b>
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2013	<b>1.821,32</b>
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	<b>19.265,26</b>
% riscossione al 31.12.2013	<b>16,24%</b>

**Credito al 31.12.2013** 20.383,26

**Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012** 15.000,00

**Ruolo 10/02/2013**

Anno 2012

Carico ruolo totale	
<b>carico ruolo CCIAA</b>	<b>23.592,23</b>
di cui: <b>SANZIONI</b>	<b>21.837,81</b>
di cui: <b>RECUPERO SPESE</b>	<b>1.754,42</b>
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2013	<b>3.823,28</b>
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2013	<b>207,43</b>
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2013	<b>367,34</b>
SGRAVI Spese fino al 31.12.2013	<b>22,40</b>
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2013	<b>17.647,19</b>
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2013	<b>1.524,59</b>
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	<b>19.171,78</b>
% riscossione al 31.12.2013	<b>17,37%</b>

**Credito al 31.12.2013** 19.171,78

**Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013** 14.610,26

<b>Ruolo 24/04/2014</b>	Anno 2013
Carico ruolo totale	
<b>carico ruolo CCIAA</b>	<b>32.781,15</b>
di cui: <b>SANZIONI</b>	<b>28.158,58</b>
di cui: <b>RECUPERO SPESE</b>	<b>4.622,57</b>
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2013	<b>28.158,58</b>
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2013	<b>4.622,57</b>
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	<b>32.781,15</b>
% riscossione al 31.12.2013	-

**Credito al 31.12.2013** **32.781,15**

**Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013** **20.000,00**

# ALLEGATO 3

## DEPOSITI ATTIVI

La composizione dei depositi attivi al 31/12/2013 è così dettagliata:

- Società Autostrade, Direzione di Firenze: tessera passeggeri contratto n. 612168 considerato aumento di L. 15.000 nell'anno1985	€ 103,29
- Diversi Istituti di Credito: versamenti a copertura eventuali perdite sulle operazioni di finanziamento alle piccole e medie imprese industriali, da documentare a cura degli Istituti bancari operanti d'intesa con la CONFIDI di Lucca e sulla base dell'apposita convenzione stipulata.	€ 1.549,38
- GEAL spa: deposito cauzionale appartamento S. Alessandro (codice cliente 9818315-1) come da fattura n. 01-2013-00124871 del 31/10/2013	€ 103,29
- Richiesta seconda tessera VIACARD per transito autostradale	€ 103,29
- GESA.AM: impianto di riscaldamento locali di cui sopra	€ 304,71
- GEAL spa: deposito cauzionale magazzino Burlamacchi (cod. Cliente 451056-01) come da fattura 01-2013-00121580 del 31/10/2013	€ 77,47
- Attivazione telefono cellulare Philips R60	€ 103,29
- Attivazione telefono cellulare PhilipsPR92	€ 103,29
- Conversazioni cellulare Segretario Generale	€ 103,29
- AIA S.p.A.: Acconto deposito cauzionale fornitura acqua sede distaccata di Viareggio, Via Repaci	€ 37,50
- cque Spa : acconto deposito cauzionale per installazione contatore magazzino Carraia (modello Socam - idrante per incendi) – fattura : 01-2010-00317869 del 1/4/2010	€ 50,00
- rrondamento (da operazione 2008)	€ 0,01
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.638,81</b>